

LICEO LINGUISTICO STATALE \_\_\_\_\_  
"Ilaria Alpi" di Cesena

# DOCUMENTO del CONSIGLIO della CLASSE 5A



Anno Scolastico 2023/2024

Cesena, 15 maggio 2024

Il docente COORDINATORE della classe  
*Prof. Enricoluigi Gentile*

## ESAMI di STATO CONCLUSIVI del CORSO di STUDI

(Legge 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2; O.M. 55 del 22-03-24)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A**Lingue straniere: **INGLESE - FRANCESE- SPAGNOLO****Indice del Documento**

<b><u>SCHEDE INFORMATIVE DELL'ISTITUTO</u></b>				pag. 3
Presentazione				pag. 3
Mission				pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento				pag. 5
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM				
<b><u>SCHEDE INFORMATIVE DELLA CLASSE</u></b>				pag. 6
Elenco dei candidati				pag. 6
Presentazione della classe				pag. 7
Relazione generale (Percorsi interdisciplinari, Programma trasversale di Educazione Civica, Prove Invalsi, metodologia CLIL)				pag. 10
Orientamento				pag. 15
Attività della classe (Progetti e attività strutturali; progetti e attività complementari del triennio; attività relative ai PCTO)				pag. 17
Composizione del Consiglio di Classe				pag. 21
<b><u>SCHEDE INFORMATIVE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u></b>				pag. 22
<b><u>SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE (Relazioni individuali e Programmi)</u></b>				
Lingua e letteratura italiana	pag.24	1° lingua e cultura straniera: Inglese		pag. 32
2° lingua e cultura straniera: francese	pag.36	3° lingua e cultura straniera: spagnola		pag. 39
Storia	pag.51	Filosofia		pag. 54
Matematica	pag.57	Fisica		pag. 61
Scienze Naturali	pag.65	Storia dell'Arte		pag. 70
Scienze Motorie	pag.74	I.R.C.		pag. 77
<b><u>SCHEDE relative alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME e GRIGLIE di VALUTAZIONE</u></b>				pag. 79
a. Prima prova	Lingua e letteratura italiana			
b. Seconda prova	3° Lingua e cultura straniera			
<b><u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u></b>				
a. Griglie di valutazione per la Prima prova di Italiano				pag. 82
b. Griglia di valutazione per la Seconda prova di 3° Lingua e cultura straniera				pag. 88
c. Griglia di valutazione per il Colloquio				pag. 90
<b><u>Firme dei docenti e dei rappresentanti di classe</u></b>				pag. 91

# **SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO**

## **Presentazione**

Il Liceo Linguistico Statale 'I. Alpi' di Cesena viene istituito con Decreto USR Emilia-Romagna n. 20 del 13 febbraio 2012 relativo al riordino del Piano Scolastico Regionale e ha una sede in Piazza A. Moro n. 76 e una nel complesso 'Cubo' in Piazza Sanguinetti. Dispone di due laboratori presso la sede Cubo (uno multimediale e uno di scienze), di quattro laboratori mobili, di due palestre e di una biblioteca, di aule attrezzate con smartTV e digital board; in gestione comune con il Liceo Scientifico Statale "A. Righi", di un'Aula Magna.

Il Liceo Linguistico è indirizzato alla conoscenza e alla padronanza di più sistemi linguistico – comunicativi; data l'importanza della dimensione interculturale nella realtà contemporanea, ogni autentica esperienza di apprendimento di una lingua straniera richiede di mettersi in gioco, cambiare prospettiva, aprire la mente e leggere in modo nuovo il contesto in cui si vive e ci si relaziona con gli altri con un arricchimento reciproco. Il percorso formativo è caratterizzato dallo studio delle lingue straniere e dalla presenza di discipline rappresentative delle varie aree del sapere: da quella umanistico-relazionale, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica. Le tre lingue straniere moderne, acquisite anche grazie a insegnanti madrelingua, con un'ora di conversazione a settimana per ciascuna lingua, comprendono l'inglese e - a scelta - francese, russo, spagnolo, tedesco o cinese.

A supporto del curriculum, vengono proposte esperienze di soggiorno-studio all'estero (sia nel corso dell'anno scolastico, sia nel periodo estivo) e viaggi d'istruzione nelle maggiori città europee d'interesse culturale. Sempre costante è la partecipazione della scuola a iniziative didattiche quali visite guidate a mostre e musei, visione di spettacoli teatrali e cinematografici anche in lingua straniera, laboratori e concorsi. Il Liceo organizza per i propri studenti e studentesse Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento in linea con gli sbocchi professionali futuri e prepara per gli esami di certificazione esterna nelle lingue studiate. Per stimolare la creatività e l'innovazione, sono stati inseriti progetti di didattica digitale che offrono proposte educative in sintonia con i "modelli di pensiero" delle giovani generazioni e contribuiscono ad assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e a promuovere opportunità di apprendimento permanente, come indicato nel quarto obiettivo dell'Agenda 2030. La proposta formativa del Liceo si fonda infine sul rispetto e sulla condivisione di comuni orizzonti di confronto e cooperazione, come riportato nel "Patto educativo di corresponsabilità"; dialogo, apertura, sperimentazione, capacità di *team working* rappresentano, del resto, i presupposti decisivi per una pratica di cittadinanza consapevole quale efficace risposta alle sfide del mondo del lavoro e delle professioni.

## **La mission del Liceo**

Nell'ottica della realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, il Liceo, riaffermando la centralità dello studente in ogni esperienza educativa, si prefigge di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, secondo i dettami della Costituzione e in applicazione delle indicazioni contenute nei provvedimenti legislativi. Il percorso del liceo linguistico è infatti indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali la cui finalità principale consiste nell'acquisizione di valori quali il rispetto e la valorizzazione delle differenze, l'accoglienza e

l'inclusione, la formazione alla legalità e alla messa in atto di pratiche interculturali. In questo orizzonte s'inserisce lo studio delle lingue, intese come mezzo di comunicazione per allargare l'esperienza degli studenti dall'io all'altro, entro una prospettiva di interazione tra sistemi culturali, sociali, istituzionali. Completa il quadro della proposta formativa una innovativa concezione delle materie dell'asse scientifico che ne fa cogliere appieno il potenziale in una prospettiva olistica e integrata nel curriculum liceale. La nostra scuola infatti, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, in quanto liceo mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche. Tra gli elementi che la caratterizzano vi sono le lezioni di conversazione con i docenti madrelingua e un ampliamento dell'offerta formativa che si concretizza in variegate attività, come il laboratorio teatrale in lingua, la partecipazione al programma Erasmus+, i soggiorni studio/viaggi d'istruzione all'estero ed esperienze di PCTO rivolte ad una formazione di indirizzo in diversi contesti professionali.

Per ogni altra informazione, si rimanda al PTOF (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145 e dalle successive modifiche normative)

Il Liceo propone agli alunni del triennio l'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (legge del 30/12/2018, n. 145, art. 1, c. 785), che si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione. Alla luce delle linee guida attualmente in vigore (DM 774 del 04/09/2019) la durata complessiva dei percorsi risulta di 90 ore. A partire dalla classe terza, la scuola promuove attività formative e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che vengono svolte prevalentemente in corso d'anno e solo in pochi casi durante la sospensione dell'attività didattica. Tali esperienze formative possono essere svolte in Italia e all'estero. Il Liceo individua enti pubblici e privati disponibili all'attivazione di tali percorsi, per i quali vengono stipulate apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico. Gli studenti possono essere accolti presso istituzioni formative accreditate dalle regioni per percorsi di istruzione e formazione professionale oppure presso gli uffici degli enti locali di residenza, o in diverse realtà operanti in settori qualificati, strettamente collegati al Liceo medesimo, con la prospettiva che, da una parte, acquisiscano un bagaglio di esperienze e arricchiscano la loro formazione e, dall'altra, che la scuola renda più solidi i legami con il territorio, attraverso un più stretto rapporto con le istituzioni e le forze sociali.

I percorsi PCTO nel triennio sono pensati secondo una progettualità coerente con il profilo in uscita per valorizzare le potenzialità degli studenti e le opportunità di contatto con le realtà del territorio che, per il loro valore orientativo, possono essere di supporto alle scelte degli studenti, successive al conseguimento del diploma. È presente la figura del tutor di classe, cioè un docente del Consiglio di classe che guida ed aiuta gli studenti nelle fasi organizzative del PCTO e nella redazione della necessaria documentazione.

Per i progetti di PCTO specifici della classe si vedano le pagine 19-22. Gli studenti di 5A hanno svolto i loro percorsi come riportato nel Curriculum dello Studente e nella sezione Scuola&Territorio del registro elettronico.

Come da normativa, art.22 dell'OM 55 del 22 marzo 2024, l'esperienza di PCTO è parte integrante del colloquio e concorre alla valutazione della prova orale dell'Esame di Stato.

## **Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.**

**(Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023: Azioni di integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti).**

In coerenza con il profilo dello studente liceale la nostra scuola, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche, preparando gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e multidisciplinare e garantendo loro una formazione versatile e flessibile.

Pertanto il liceo Alpi, tenendo conto del fatto che mediamente l'80-90 % della sua popolazione scolastica è femminile, delle statistiche nazionali (INVALSI, OCSE), che registrano un progressivo peggioramento delle conoscenze nelle materie scientifiche, e del crescente numero di alunni/alunne che incontrano difficoltà nello studio della Matematica e negli esami di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso, prevede vari interventi volti a rimuovere gli ostacoli, troppo spesso di natura culturale, che si frappongono al conseguimento di una formazione completa, quale, per esempio, il pregiudizio che vede le studentesse meno 'portate' per le materie scientifiche e tecnologiche.

A tal fine il nostro liceo ha progettato per gli A.S. 2023-24 e 2024-25 interventi di potenziamento delle discipline STEM, finalizzati a sviluppare le competenze trasversali, e di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, volti a eliminare la disparità di genere (obiettivi 4 – 5 dell'Agenda 2030 sull'istruzione di qualità e parità di genere).

In particolare nell'A.S. 2023-24 per le classi quinte è stato organizzato un **corso di potenziamento di Logica**, al fine di superare con successo i TOLC per l'ammissione ai corsi universitari.

## SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

### Elenco candidati della classe

Cognome	Nome
CAVINI	ELENA
CEREDI	ARIANNA
CIOCCOLINI	LUCILLA
COLLU	ALICE
D'ANGELO	GIULIA
DALL'AGATA	SARA
DELVECCHIO	GIORGIA
GARATTONI	EMMA
GHETTI	CATERINA
MAGNANI	ALESSIA
MAMBELLI	EMMA
MARONCELLI	MARGHERITA
MELCHIORRI	AIDA
MOUSSADDAK	GIADA
PASINI	THOMAS
PLACUZZI	LUCIA
RESI	BEATRICE
ROSSI	LISA
SENNI	NEVAL
SPIGNOLI	LINDA

#### Variazione nella composizione del gruppo classe

Anno Scolastico	Classe	n° Iscritti	Non ammessi	Giudizio sospeso	Trasferiti da/ad altra scuola/classe
2019-2020	1x	26	0	0	0
2020-2021	2x	27	2	7	+1
2021-2022	3x	21	0	5	-6
2022-2023	4x	20	1	3	+1,-1
2023-2024	5x	21			

## Presentazione della CLASSE

---

La classe è attualmente composta da 21 alunni: 20 femmine e 1 maschio.

Nel corso dei cinque anni la classe ha subito diverse variazioni nella sua composizione. Il numero degli alunni iscritti al primo anno era 26. Durante il secondo anno vi è stato l'ingresso di una nuova alunna, aumentando il numero degli iscritti a 27. Tra il secondo e il terzo anno la fisionomia della classe è cambiata notevolmente: il numero degli iscritti al terzo anno si è ridotto da 27 a 21 membri, per via della non ammissione di 6 alunni al terzo, 4 già dal mese di giugno e 2 da settembre. Durante il mese di febbraio del terzo anno una nuova alunna si è trasferita nella classe, partecipando alle lezioni come "ascoltatrice", per poi essere ammessa nell'organico della classe durante il 4° anno, ossia dopo aver sostenuto con successo gli esami di idoneità della classe terza. Inoltre, dopo la conclusione del terzo anno una alunna si è trasferita dalla classe in un altro istituto. Il quarto è stato caratterizzato dalla partenza di 5 alunne, che hanno trascorso l'intero anno scolastico negli USA, riducendo momentaneamente il numero degli alunni a 15. Sempre durante il quarto anno, il 3 novembre, una nuova alunna si è trasferita nella classe aumento il numero degli iscritti a 16, tuttavia, quest'ultima non è stata ammessa al quinto anno. In conclusione, il quinto anno ha visto il ritorno delle 5 alunne partite per gli USA, ritornando così ad una composizione di 20 alunni, e l'ingresso di una nuova alunna durante il mese di febbraio ha aumentato la composizione degli alunni a 21 membri.

Nella classe è presente un'alunna con PDP, per le quali si rimanda alla documentazione riservata allegata. Il Consiglio ha attuato gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative in base alle necessità della studentessa con l'obiettivo di supportarle e di permettere il pieno raggiungimento del successo formativo.

Le studentesse che hanno trascorso il quarto anno all'estero sono i seguenti: Cioccolini Lucilla (USA intero anno); Collu Alice (USA fino al 31/08/2023); Dall'Agata Sara (USA intero anno); Magnani Alessia (USA intero anno); Rossi Lisa (USA intero anno).

Riguardo alle variazioni degli insegnanti, la classe ha potuto beneficiare della continuità didattica per tutti e cinque gli anni nelle discipline di: "Lingua e Cultura Spagnola", "Matematica" e "Fisica", "Conversazione di lingua francese", "Conversazione di lingua inglese", "Religione cattolica/attività alternativa". Inoltre, la classe ha beneficiato della continuità didattica nella disciplina di "Lingua e letteratura italiana" dal primo anno fino a gennaio del quinto anno. Durante il biennio, non si è mantenuta la continuità didattica nella disciplina di "Storia e Geografia, lingua latina", insegnata da due docenti differenti, uno per il primo anno ed uno per il secondo. Durante il biennio si è mantenuta la continuità didattica nella disciplina di "Scienze motorie e sportive", che ha subito un cambio di docente per il terzo anno, mantenendo poi la continuità per tutto il triennio. Nella disciplina di "Lingua e cultura inglese" si è mantenuta la continuità didattica dal secondo anno fino al quinto. L'insegnamento della disciplina di "Lingua e cultura francese" è stato contraddistinto da una certa discontinuità didattica: un docente per il biennio, diversi docenti durante il terzo anno, e infine un unico docente per gli ultimi due anni. Anche l'insegnamento della disciplina di "Scienze naturali" è stato contraddistinto da una certa discontinuità didattica: ben quattro docenti durante i cinque anni, raggiungendo una continuità didattica massima di circa un anno e mezzo. L'insegnamento della disciplina di "conversazione spagnola" ha subito l'avvicendamento di ben cinque lettori differenti, uno per ogni anno scolastico. L'insegnamento della disciplina di "Storia dell'arte" ha goduto della continuità didattica per tutto il triennio. Infine,

l'insegnamento delle discipline di "Storia" e "Filosofia" ha goduto della continuità didattica per due anni e mezzo circa, con l'ingresso di un supplente durante il mese di gennaio. Dunque, è possibile evidenziare una certa discontinuità in molte discipline, particolarmente significativa quella in "Scienze Naturali", inoltre, è doveroso evidenziare il venir meno della continuità didattica durante la metà del quinto anno contemporaneamente nelle discipline di "Lingua e cultura italiana", "Storia" e "Filosofia".

Certamente, l'avvicinarsi dei differenti professori nelle discipline sopraindicate può aver prodotto negli studenti delle iniziali difficoltà, tuttavia, questi hanno dimostrato di sapersi adattare ai cambiamenti, accogliendo i nuovi docenti con una gran cordialità e dimostrando anche molta maturità.

Il comportamento degli alunni verso il corpo docente è sempre stato corretto e rispettoso. Hanno dimostrato interesse, partecipazione attiva alle lezioni, cordialità e maturità. Tutti questi fattori hanno contribuito a creare un clima di serenità che ha permesso il normale svolgimento delle lezioni. Inoltre, va sottolineato che la classe ha vissuto buona parte del primo anno scolastico in didattica a distanza, che durante il secondo anno ha alternato la DAD a quella integrata, che ha subito notevoli cambiamenti nella fisionomia della composizione; tuttavia, nonostante i differenti fattori appena elencati, per quanto riguarda le relazioni tra pari il gruppo classe ha mostrato una gran maturità, risultando notevolmente coeso, con spirito collaborativo e con capacità di interrelazione, dove nessuno degli alunni appare escluso o isolato o poco partecipe alle attività della classe.

Differenti alunni, spinti dall'interesse per le lingue straniere, hanno frequentato i corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed a sostenere con successo i relativi esami.

Durante il terzo anno:

- 3 C1 inglese CAE;
- 7 B2 inglese First;
- 1 B1 inglese First;

Durante il quarto anno:

- 2 C1 spagnolo DELE;
- 1 B2 francese;
- 2 B2 spagnolo DELE;
- C1 inglese CAE;

Durante il quinto anno:

- 4 C2 inglese CPE;

## Relazione generale

---

Il corso del quinto anno è stato caratterizzato da un ritmo generalmente regolare per quanto riguarda l'attività didattica, anche se è stato interrotto momentaneamente dalla partecipazione a progetti, orientamento, attività varie, uscite ed altri eventi tenutisi con frequenza in coincidenza delle ore scolastiche. Pertanto, qualche docente ha dovuto operare lievi aggiustamenti ai piani di lavoro presentati all'inizio dell'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe si è impegnato nell'operare in maniera unitaria, cercando di incoraggiare verso una partecipazione attiva, propositiva e costruttiva, e di favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace ed autonomo, di incentivare le capacità critiche e le capacità di connessione tra le differenti materie con il fine di instaurare un tipo di conoscenza interdisciplinare. Inoltre, si è ricercato negli alunni un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti degli insegnanti e tra il gruppo dei pari.

Il corpo docenti ha adottato strategie e misure sinergiche volte a sviluppare competenze trasversali nell'autovalutazione, sia per l'apprendimento che per la crescita personale. Ciò ha incoraggiato l'autonomia, la responsabilità individuale e collettiva, e l'autostima degli studenti. Gli alunni hanno mostrato significativi progressi sia scolastici che personali, sviluppandosi ognuno al proprio ritmo e in base alle proprie caratteristiche individuali. Una parte degli studenti ha lavorato con dedizione e serietà per tutti i cinque anni, ottenendo risultati variabili a seconda del punto di partenza e delle lacune preesistenti. Un altro gruppo, nonostante la volontà e l'impegno, ha affrontato difficoltà a causa di un metodo di studio non sempre efficace, e nonostante alcuni miglioramenti, non è sempre riuscito a ottenere risultati costanti in tutte le materie. È riscontrabile negli studenti un coinvolgimento crescente verso le discipline, sostenuti da una curiosità intellettuale e dall'apprendimento di un metodo di studio efficace e organizzato, sviluppando un approccio riflessivo e critico allo studio, con competenze adeguate e precisione nell'uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline.

In termini di frequenza scolastica, un gruppo di studenti si è distinto per l'assiduità e la presenza costante. Per gli altri, la frequenza è stata regolare, ad eccezione di casi isolati.

I risultati attuali mostrano che la preparazione generale è eterogenea, per la maggior parte degli alunni soddisfacente, in alcuni casi persistono delle lacune. La classe è quindi suddivisibile in tre livelli:

1. Studenti molto motivati e regolari, che hanno ottime capacità logico-deduttive ed espressive, raggiungendo ottimi risultati in diverse discipline.
2. Studenti con motivazione e partecipazione generalmente abbastanza buone, che hanno ottenuto risultati da discreti a buoni.
3. Un gruppo più piccolo con motivazione incostante e partecipazione irregolare, che ha concentrato gli sforzi sui risultati a breve termine piuttosto che su un approfondimento continuo.

Altri studenti hanno affrontato momenti di incertezza o fragilità legati a difficoltà organizzative o ansia da prestazione. Da un punto di vista didattico, il corpo docente ha implementato le metodologie ritenute più efficaci, per agevolare il recupero.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha svolto vari percorsi interdisciplinari, fra cui i seguenti esemplificati nella tabella sottostante:

TEMI
Il rapporto uomo-natura
La figura della donna nella storia e nelle letterature
La crisi dell'identità, il tema dell'angoscia
Tempo e memoria
Guerre e totalitarismi
La distopia
Il ruolo dell'intellettuale nell'ottocento e novecento
Illusione e realtà
Il viaggio

## PROGRAMMA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base della programmazione del CdC, le ore di Educazione civica sono state svolte da docenti delle discipline curriculari secondo il seguente prospetto.

La valutazione è scaturita soprattutto da prove predisposte dai docenti delle discipline curriculari. Per ogni altra informazione si rimanda al link <https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=1429>

## A Ripartizione curricolare Educazione Civica a.s.2023-2024 della classe 5a

Coordinatore\_**Enricoluigi Gentile**\_

Nucleo concettuale	Tematiche	DISCIPLINA	1°Qdr ore	2°Qdr. ore	UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO e/o
					PROGETTO TRASVERSALE
1) <b>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà</b>	Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'Inno e della Bandiera nazionale.	Lingua e letteratura italiana	4		Visione del film "One life". Giornata della memoria; Giornata contro la violenza sulle donne
	L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.	Storia		3	Spettacolo a Teatro Bonci: "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo"
	Sviluppo storico della Repubblica italiana, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	Geografia			
	I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, Patto di Corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse,...).	Filosofia			
	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.				
	Educazione al volontariato, inclusione, migrazione e integrazione, convivenza con altre culture, educazione alla pace.	Scienze Motorie	2	1	Progetto AVIS; Progetto "Salute e Donazione": incontro con l'esperta di ADMO; Le tecniche del primo soccorso BLS;
	Il diritto naturale ed il diritto positivo, le forme di governo, le diverse concezioni dello Stato, il problema della giustizia, totalitarismi e democrazia, dimensione privata e dimensione politica del vivere.	Lingue	6	6	Clase de conversación: exposiciones sobre el tema de las mujeres; Exposición sobre tema: mujeres y derechos violados y activistas en favor de la
<b>L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi</b>					

					emancipación de la mujer; El rompecabeza catalán. ETA y la independencia vasca. Conclusiones "Tristana" de Galdós ( power point) y escena final de la peli; analyse d'un article tiré de Le Monde fr 'Au Quebec, d'anciens juifs ultra-ortodoxes se battent pour le droit à l'éducation'; Vision du film 'Femmes'; Reading about stonebreakers; Economics and globalisation
2) <b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;</b>	La responsabilità verso le generazioni future e l'esigenza di un'etica per la civiltà tecnologica. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, Tutela del patrimonio ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Educazione alla salute e al benessere, educazione stradale, inquinamento e cambiamenti climatici. Falsi e furti di opere d'arte, danni e vandalismi, Musei e Patrimonio Unesco. <b>L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi</b>	Scienze	4	1	Metodi contraccettivi e infezioni sessualmente trasmissibili; incontro con i volontari di Amnesty International Italia
		Matematica e Fisica		1	Visione al cinema Eliseo del film "The old oak"
		Arte	2	2	Storia del museo da collezione privata ad istituzione pubblica; Verifica su tutela e valorizzazione dei beni culturali; Didattica orientativa: Art Nouveau, le diverse forme d'arte,

					l'opera d'arte totale. Il modernismo di Gaudì; seconda parte del film: "The Woman in Gold"
		Scienze motorie			
		Lingue			
<b>3) Cittadinanza digitale.</b>	<p>Usò corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo.</p> <p>Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali.</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>Bigdata e data society</p> <p><b>L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi</b></p>	Matematica			
		Tutte le discipline			
Eventuale partecipazione pacchetto B (compresa nelle 33 ore)					
<b>TOTALE ORE</b> 		<b>33</b>	18	15	

**EVENTUALI CONFERENZE / APPROFONDIMENTI**

- Progetto 'Salute e donazione' promosso dall'AUSL di Cesena, incontri con gli esperti di AVIS, ADMO, AIDO (Cfr. Circ. n. 52);
- Incontro online con l'ONG *Abuelas de Plaza de Mayo* (Cfr. Circ. 70);
- Giornata della Memoria: visione del film *One Life* (Cfr. n. 89);
- Ciclo di incontri su *Economics and Globalization* della prof.ssa Kadas (Cfr. Circ. n. 98);
- Visione del film *Stonebreakers* (Cfr. Com. int. N. 35);
- Spettacolo "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo" (Cfr. Com. int. N. 103);
- Visione del film *The Old Oak* (Com. int. N. 123);

**Attività di cogestione – Pacchetto A**

- "La detenzione femminile: incontro con l'associazione ANTIGONE" (Cfr. Circ. n. 73);
- Orientamento universitario (Incontri con ex studenti) (Cfr. Circ. n. 80);
- Visione del film 'Io Capitano' (Cfr. Circ. n. 76);

**Attività di cogestione – Pacchetto B**

- Incontro con l'associazione di volontariato "Cucine Popolari Cesena" (Cfr. Circ. n. 79);
- Incontro con Teatro Tandem e DJOMI (Cfr. Circ. n. 118);
- incontro con alcuni membri dell'associazione 'IPAZIA liberedonne' (Cfr. Circ. n. 128);
- visione del film 'La zona d'interesse' (Cfr. Circ. n. 150);
- incontro con il Centro Pace di Cesena (Circ. n. 162);

**Prove INVALSI**

La classe 5A ha partecipato alle prove INVALSI per le discipline di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nelle seguenti giornate: 14 marzo (matematica), 15 marzo (italiano e inglese) (Circ. n. 130 del 26 febbraio 2024).

I risultati andranno a costituire il curriculum delle competenze di ogni studente.

**METODOLOGIA CLIL**

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera

nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

La classe 5A non ha svolto moduli CLIL

## ORIENTAMENTO

Le nuove «Linee guida per l'orientamento» (D. M. n. 328 del 22/12/22) prevedono che l'orientamento si configuri come un processo di formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita degli/delle alunni/e, favorendo lo sviluppo delle competenze e motivazioni necessarie per definire/ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, mettere in atto strategie efficaci per interagire con il contesto formativo, occupazionale, socioculturale ed economico, sostenere le proprie scelte e superare positivamente i momenti di snodo.

La normativa richiede lo svolgimento di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. L'attività didattica in ottica orientativa prevede che agli argomenti delle discipline curriculari si colleghino moduli di orientamento formativo volti a stimolare la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie aspirazioni (Career Management skills) e a sviluppare le competenze necessarie per la formazione permanente; è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e dell'autonomia. Gli alunni e le alunne devono essere protagonisti del processo di orientamento-apprendimento. La scuola, attraverso l'organizzazione di progetti e attività di orientamento e l'attuazione di moduli di didattica orientativa, ha inteso sviluppare negli studenti le 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, integrate anche con i framework Democratic Culture, LifeComp, GreenComp, EntreComp e DigComp 2.2.

La Piattaforma digitale Unica per l'orientamento creata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito mette a disposizione di studenti e famiglie informazioni e dati su corsi di laurea, ITS Academy, ecc. e sulla transizione scuola-lavoro. Nella piattaforma ogni studente ha provveduto a registrare le esperienze personali di apprendimento in un portfolio digitale che documenta e monitora il suo percorso scolastico in un quadro unitario (curricolo verticale), per favorire scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dei ragazzi. Il docente tutor dell'orientamento, assegnato alla classe, ha offerto assistenza agli studenti per l'E-Portfolio e consulenza alle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Prospetto relativo alle 30 ore svolte dalla classe (INTEGRARE/MODIFICARE A SECONDA DI QUANTO EFFETTIVAMENTE SVOLTO)

ORE	A cura di
10 ore didattica orientativa	Docenti del Cdc Tutor orientatore Prof.ssa Paola De Simone
15 ore	Cdc

mobilità o progetto alternativo	
15 ore UNIBO PNRR	Formatori UNIBO in accordo con Tutor Prof.ssa Paola De Simone
6 ore Partecipazione a Open Day di ALMA Orienta	Soggetti esterni Supervisione del Tutor Prof.ssa Paola De Simone
2 ore con Informagiovani	Esperti esterni di Informagiovani con supervisione del Tutor Prof.ssa Maria Grazia Pastore

## Attività della classe

La progettazione delle attività contenuta nel PTOF è articolata come segue:

§ 1.1 i progetti e le attività strutturali proposti sempre a tutte le classi del triennio e presentati nel PTOF del Liceo, inteso come necessaria e imprescindibile cornice entro la quale il Consiglio di Classe ha operato le scelte relative alla partecipazione degli alunni e delle alunne alle diverse iniziative;

§ 1.2 i progetti e le attività complementari specifiche della singola classe, in relazione all'ultimo anno scolastico, quali gli incontri, le conferenze, i progetti, gli scambi, i soggiorni, i viaggi d'istruzione, le certificazioni linguistiche, i corsi e gli approfondimenti che si configurano come elementi funzionali al percorso di apprendimento, anche a testimonianza della vocazione plurale e interdisciplinare dell'Offerta formativa del Liceo Linguistico;

§ 1.3 le attività di PCTO.

### Macro-area Linguistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
<b>CLIL</b>	Da normativa per le Classi terze, quarte e quinte	
<b>Soggiorni studio e scambi linguistici</b>	Scambi/soggiorni LINGUISTICI nel triennio.	
<b>Certificazioni linguistiche</b>	La preparazione sarà da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.	-3 C1 inglese CAE; -7 B2 inglese First; -1 B1 inglese First; -2 C1 spagnolo DELE; -1 B2 francese; -2 B2 spagnolo DELE; -1 C1 inglese CAE; -4 C2 inglese CPE;
<b>Settimana delle Lingue</b>	Nella settimana successiva agli scrutini del primo quadrimestre, con attività e incontri vari, fra i quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concorso di scrittura creativa (Italiano)</li> <li>• Rappresentazione teatrale del laboratorio plurilingue.</li> <li>• Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale.</li> </ul>	
<b>Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale</b>	/	

**Macro-area Sostegno Motivazionale**

	<b>§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI</b>	<b>§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO</b>
<b>Sportello d'ascolto</b>	Consulenza di un esperto per affrontare problematiche inerenti alla vita scolastica e alla crescita personale.	
<b>Orientamento in Entrata e in Uscita e ri-orientamento</b>	Open Day, incontri con rappresentanti di Corsi Universitari, PCTO, stage al fine di incoraggiare scelte consapevoli.	

**Macro-area Nuove Tecnologie**

	<b>§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI</b>	<b>§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO</b>
<b>Piattaforma e-learning</b>	Ambiente web costruito per la formazione a distanza attraverso la rete, per l'erogazione e la gestione online di contenuti didattici.	Ambiente web costruito per la formazione a distanza attraverso la rete, per l'erogazione e la gestione online di contenuti didattici.
<b>PNRR</b>	Nuovo Laboratorio <i>Next Generation</i>	

**Macro-area Scientifico-filosofica**

	<b>§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI</b>	<b>§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO</b>
<b>Laboratorio di scienze</b>	Collaborazione di esperti	
	Attività laboratoriali e incontri	
<b>STEM</b>	Progetto STEMLING- resiSTEMiamo, per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics), percorso di Logica in vista dei TOLC.	Progetto STEMLING- resiSTEMiamo, per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics), percorso di Logica in vista dei TOLC

**Macro-area di Educazione alla Salute**

	<b>§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI</b>	<b>§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO</b>
<b>Gruppo sportivo scolastico</b>	Gare di atletica e tornei di interclasse.	
<b>Basic Life Support</b>	Sequenza corretta di un intervento "salvavita".	
<b>Attività didattiche</b>	Legate ad interventi di primo soccorso e di sicurezza strada.	Incontri di sensibilizzazione relativi alla donazione (in collaborazione con AVIS, AIDO, ADMO)

**Macro-area Artistica**

	<b>§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI</b>	<b>§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO</b>
<b>Percorsi di Storia dell'Arte</b>	Avvicinare gli studenti a nuove e stimolanti forme espressive.	VISITA ALLA MOSTRA "PRERAFFAELLITI. RINASCIMENTO MODERNO." (MUSEO CIVICO DI SAN DOMENICO - FORLÌ)

### § 1.3 ATTIVITÀ RELATIVE AI PCTO

Nell'ambito dei percorsi di PCTO si segnalano i seguenti **progetti, di classe e individuali, svolti nel corso del Triennio.**

**Tutor PCTO: Prof.ssa DE SIMONE PAOLA**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>PROGETTI ED ESPERIENZE PCTO DI CLASSE</b>	<b>MONTE ORE</b>
<b>2021-2022</b>	1. PROGETTO "ECOFRIENDLY E SALUTE" IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTO ONCOLOGICO ROMAGNOLO 2. IL MIO VIDEOCURRICULUM: percorso finalizzato alla conoscenza e all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali 3. SOGGIORNO STUDIO A VICHY: percorso di approfondimento centrato sulla comunicazione in lingua francese, con approfondimento della terminologia inerente il settore turistico-culturale 4. CORSO ONLINE SICUREZZA BASSO RISCHIO 5. CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA	<b>1. ORE 22</b>  <b>2. ORE 15</b>  <b>3. ORE 30</b>  <b>4. ORE 4</b>  <b>5. ORE 4</b>  <b>TOT. ORE 75</b>
<b>2022-2023</b>	1. PROGETTO "TURISMO A VALENCIA" IN COLLABORAZIONE CON ARCADES DEL CIL (corso di lingua spagnola nel corso del soggiorno della città di Valencia)	<b>1. ORE 35</b>
<b>2023-2024</b>	1. UNIBO: ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-Università (percorso di orientamento e pcto) 2. INCONTRI DI ORIENTAMENTO CON INFORMAGIOVANI DI CESENA 3. ALMA MATER: PARTECIPAZIONE AD OPEN DAY presso Università di Bologna 4. Viaggio di istruzione a Monaco - Berlino - Norimberga	<b>1. ORE 15</b> <b>2. ORE 2</b> <b>3. max. 6 ORE</b> <b>4. 30 ore</b> <b>TOT. ORE 53</b>
		<b>totale: 163</b>

### STUDENTI CHE HANNO SVOLTO ALTRE ESPERIENZE IN ALTERNATIVA AI PCTO DI CLASSE

- Cioccolini Lucilla, anno 2022-23: Anno di studio all'estero negli USA (90 ORE)
- Collu Alice, anno 2022-23: Anno di studio all'estero negli USA (90 ORE)
- D'Angelo Giulia, anno 2022-23: Partecipazione a MUN Roma-New York (percorso di simulazione dei lavori delle Nazioni unite; 35 ore)
- Dell'Agata Sara, anno 2022-23: Esperienza di studio all'estero negli USA (90 ORE)

- Magnani Alessia, anno 2022-23: Esperienza di studio all'estero negli USA (90 ORE)
- Moussadak Giada, anno 2021-22: Esperienza presso studio commerciale (70 ore); anno 2022-23: Progetto "Flipped Festival" in collaborazione con WeSchool (23 ore)
- Rossi Lisa, anno 2022-23: Esperienza di studio all'estero negli USA (90 ore)
- Spignoli Linda, anno 2023-24: Progetto online "A scuola di giornalismo con La Repubblica" (40 ore); anno 2022-23: Progetto "IBM-NERD Non è roba per donne?" in collaborazione con Università degli Studi di Padova
- Zanotti Lucrezia, anno 2022-23: Partecipazione a MUN Roma New York (percorso di simulazione dei lavori delle Nazioni unite; 35 ore)

## Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Disciplina	Ore settimanali di lezione	Continuità nel triennio
DIMITRI SIMONA	Lingua e letteratura italiana	4	NO
BRASINI SARA	1° lingua e cultura straniera: INGLESE	3	SI
DE SIMONE PAOLA	2° lingua e cultura straniera: FRANCESE	4	NO
VITALI ROSA	3° lingua e cultura straniera: SPAGNOLO	4	SI
GENTILE ENRICOLUIGI*	Filosofia	2	NO
	Storia	2	NO
MAMBELLI VALENTINA	Fisica	2	SI
	Matematica	2	SI
MAPPA SARA	Scienze Naturali	2	NO
BEZZI BETTINA	Storia dell'Arte	2	SI
FOSCHI LARA	Scienze motorie	2	SI
CANTARELLI GIUSEPPE	Religione cattolica/attività alternativa	1	SI
BLOUNT WILLIAM DAVID	Conversazione lingua INGLESE	1	SI
DEL MAR CABEZUELO MARIA	Conversazione lingua SPAGNOLO	1	NO
PREITI JEANNINE	Conversazione lingua FRANCESE	1	SI

\* = Docente Coordinatore di Classe nel presente a.s.

# **SCHEDA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

---

## **Premessa**

Per quanto riguarda le Finalità Educative generali e gli Obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF di Istituto alla sezione Scelte educative e Didattiche, a cui il Consiglio di Classe si è richiamato nell'impostazione del proprio lavoro (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

In merito agli Obiettivi disciplinari, Metodi e Strumenti, Verifica e valutazione si fa riferimento, invece, ai piani di lavoro dei singoli docenti.

## **Finalità educative generali**

**Come da art. 1, comma 7 L. 107/15, si sintetizza quanto segue:**

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, ad altre lingue dell'Unione europea e alla lingua cinese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e in generale l'assunzione di responsabilità;

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; o sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; o

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché al settore produttivo e ai legami con il mondo del lavoro.

## **Obiettivi disciplinari**

Si fa riferimento ai piani di lavoro dei singoli docenti.

## **Metodi e strumenti**

Il Consiglio di Classe nella sua interezza adotti, pur nel rispetto del libero esercizio della professione del docente, adotta una metodologia comune atta a fornire le conoscenze e a sviluppare le abilità e gli atteggiamenti che consentano la progressiva maturazione degli allievi. Pertanto, alla lezione frontale si affiancano altri metodi, quali la lezione interattiva, il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la

---

proiezione di audiovisivi, l'attività di laboratorio, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Come strumenti di lavoro si utilizzano: libri di testo, materiali di biblioteca, mezzi di comunicazione di massa, audiovisivi e la strumentazione scientifica e tecnica a disposizione dell'Istituto.

L'attività didattica rispetta la tradizionale forma disciplinare, tuttavia, se necessario, vengono sottolineate le possibili connessioni a livello cronologico e tematico che intercorrono tra i programmi svolti dalle diverse discipline per creare nell'allievo la consuetudine al collegamento interdisciplinare.

### **Verifica e valutazione**

Le verifiche, momenti dell'attività scolastica che consentono di rilevare allo studente, prima e più che al docente, la preparazione raggiunta e i progressi nell'apprendimento, sono scritte e orali, sommative e formative. Verifiche sommative si intendono quelle in cui l'alunno dimostra nello scritto e/o nell'orale i livelli della propria preparazione (compiti in classe, interrogazioni); verifiche formative invece quelle in cui viene valutata l'esecuzione di consegne domestiche, di più interventi significativi in classe, di ricerche personali con ricaduta didattica. Queste ultime verifiche, pur non avendo lo stesso peso di quelle sommative, servono a integrare in modo significativo il quadro complessivo della valutazione.

Le prove di verifica possono assumere forme diversificate: colloqui, questionari, test a risposta aperta o chiusa, risoluzione di esercizi, produzione di schede di laboratorio, elaborati, traduzioni, relazioni individuali o di gruppo.

Le verifiche formative, nelle varie modalità eventualmente previste dalle programmazioni dei singoli docenti, possono servire anche ad integrare, in modo significativo, il quadro complessivo della valutazione.

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**INSEGNANTE: Prof.ssa Simona Dimitri**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho incontrato la classe a febbraio del 2024 in supplenza della prof.ssa Gloria Misericocchi che l'ha seguita in tutto il percorso dei cinque anni. Ho riscontrato un clima molto vivace sia dal punto di vista del comportamento che della partecipazione alle mie lezioni.

I ragazzi hanno un approccio molto partecipativo, consapevole, caratterizzato da un buon senso di responsabilità verso il proprio percorso formativo.

Nei confronti dell'insegnante hanno sempre avuto un atteggiamento affabile, collaborativo e rispettoso; questo, unito ai rapporti sostanzialmente corretti esistenti all'interno del gruppo classe, ha determinato un clima sereno e favorevole all'attività didattica.

Hanno sempre dimostrato una buona disposizione verso lo studio di autori e opere della letteratura italiana, accettando generalmente il ritmo di lavoro richiesto e mostrando, in molti, il desiderio di confrontarsi con contenuti nuovi in grado di arricchire la propria personalità e ampliare la propria preparazione. In alcuni elementi emerge uno spiccato interesse verso la disciplina e la disponibilità ad approfondire in questo ambito le proprie conoscenze personali, spesso con risultati eccellenti.

L'attenzione in classe e la partecipazione al dialogo educativo sono state costanti e costruttive per alcuni studenti, che spontaneamente intervengono con osservazioni e riflessioni precise e pertinenti; altri, comunque attenti, sono più restii a coinvolgersi attivamente, anche per un temperamento più riservato. L'ultima fase ha tuttavia lasciato intravedere una discreta stanchezza con un carico di ansia in vista dell'esame di stato e dei loro progetti futuri.

Tuttavia ho potuto riscontrare in quasi tutti gli alunni la volontà di impegnarsi e rispondere adeguatamente alle richieste didattiche, per concludere con successo il percorso nella scuola superiore.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Obiettivi generali della disciplina

In base alle indicazioni nazionali l'insegnamento dell'italiano nel triennio ha una forte valenza educativa, in rapporto al valore formativo e culturale della disciplina. Si pongono, dunque, i seguenti obiettivi generali:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Essere capace di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia orale che scritta, in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura.
- Saper utilizzare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi, compresi il cinema e le arti visive.

### **Obiettivi didattici specifici**

#### Conoscenze:

- Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana
- Conoscere la modalità di formazione delle parole, il lessico formale e i linguaggi specifici.
- Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.
- Conoscere le tecniche delle diverse forme di produzione scritta e l'uso di mezzi stilistici per realizzare l'efficacia comunicativa.
- Conoscere gli strumenti (linguistici, stilistici, retorici) per la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari.
- Conoscere le opere fondanti della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo Novecento attraverso una lettura il più possibile completa e consapevole.
- Conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari, anche attraverso la lettura antologica dei testi.

#### Abilità:

- Riconoscere e padroneggiare le strutture della lingua italiana nella loro varietà.
- Comunicare in modo efficace, organizzando il proprio pensiero e motivando le proprie convinzioni, anche in risposta al punto di vista altrui.
- Riassumere, parafrasare, rielaborare anche in modo creativo i testi letti.
- Redigere testi di vario tipo: riassunto, analisi del testo, articoli di giornale, saggi brevi, testi espositivi e argomentativi.
- Saper interrogare il testo letterario, anche in base alla propria sensibilità ed esperienza.
- Saper contestualizzare storicamente i testi e collocarli all'interno del sistema letterario.
- Saper istituire confronti fra testi e fra autori così da rilevare i mutamenti di sensibilità anche nel persistere di uno stesso tema.
- Confrontare e discutere le diverse interpretazioni di un testo letterario.
- Saper esprimere una propria motivata valutazione intorno agli aspetti contenutistici, formali, estetici dei testi letti.

#### Competenze:

- Maturare la coscienza della storicità della lingua italiana, attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.

- Utilizzare con consapevolezza la lingua italiana per gestire la comunicazione verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere, interpretare testi anche complessi di contenuto specialistico.
- Produrre testi scritti di vario tipo in rapporto a differenti scopi comunicativi.
- Maturare il gusto per la lettura come confronto con l'altro da sé e avvio alla conoscenza del mondo.
- Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario attraverso una prospettiva diacronica e sincronica.
- Sviluppare l'attitudine alla formazione di un'autonoma e personale riflessione intorno alle problematiche proposte dalla letteratura di ogni tempo.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Il programma ha seguito lo svolgimento della storia letteraria privilegiando i grandi autori e le grandi opere e operando per sintesi e per selezione nei confronti di autori "minori". Di ogni autore è stata esaminata la vita, l'evoluzione del pensiero e della poetica, i caratteri delle opere; la lettura dei testi antologici, importante per realizzare un incontro personale con gli autori e con il loro messaggio, ha occupato un posto centrale ed è stata effettuata quasi per intero durante le lezioni: nell'analisi si è cercato di cogliere gli aspetti tematici, retorico-stilistici e gli elementi di continuità o di rottura rispetto alla tradizione.

La lezione frontale è stata la pratica didattica più frequente per inquadrare le epoche storico-letterarie, gli autori e il loro sistema di valori; per il lavoro sul testo, invece, ho cercato di sollecitare e guidare la partecipazione attiva degli alunni, per stimolare, attraverso il dialogo, un confronto più personale con i testi.

Nello svolgimento del programma sono stati curati i collegamenti intertestuali all'interno della stessa disciplina, sia per cogliere il rapporto di ogni autore con la tradizione, sia per seguire lo svolgersi di determinate tematiche. Nell'analisi di alcuni movimenti, autori o temi sono stati evidenziati elementi di connessione con le altre discipline dell'area linguistico-umanistica, suggerendo percorsi interdisciplinari di interesse particolare. Inoltre sono stati curati alcuni riferimenti al contesto europeo, soprattutto all'area francese, con la lettura di alcuni testi, come emerge nel programma.

Il percorso di storia della letteratura è stato svolto secondo le previsioni del piano di lavoro di inizio anno; tuttavia, per un ritmo un po' rallentato in certi periodi e per le attività anche extracurricolari a cui la classe ha partecipato, non è stato possibile per mancanza di tempo ampliare la conoscenza della seconda metà del Novecento.

Il programma d'esame presenta la complessità delle letture svolte, considerate significative per la comprensione degli autori. I testi costituiti da brani di opere più ampie sono stati indicati con il titolo con cui il libro di testo li presenta: ad esso si fa riferimento per quanto riguarda l'estensione dell'estratto. I romanzi più importanti del periodo considerato, proposti come letture estive alla fine della quarta, sono stati letti anche integralmente da alcuni alunni, che ne hanno potuto fare poi un'analisi più consapevole.

Uno spazio consistente durante l'anno è stato riservato al *Paradiso* dantesco, di cui sono stati evidenziati caratteri e tematiche attraverso la lettura e l'analisi di vari canti. Nel contesto delle celebrazioni del settimo centenario dalla morte del sommo poeta, la classe ha partecipato ad attività per approfondirne la conoscenza: la videoconferenza "Esperire l'umano: le figure femminili come tramite della conoscenza nell'opera dantesca", tenuta dalla prof.ssa Loredana Chines (Università di Bologna); il

concorso di scrittura “Per correr migliori acque”, ad adesione volontaria, in cui alcuni alunni si sono segnalati per i buoni risultati ottenuti.

Tutta la classe ha effettuato la lettura di *Mara. Una donna del Novecento* di Ritanna Armeni, all'interno del progetto “Scrittori nella scuola”: l'analisi dei temi presenti nel romanzo ha permesso di ampliare le conoscenze storiche sul periodo del fascismo e della seconda guerra mondiale, mettendo a fuoco soprattutto la condizione femminile; l'incontro con Ritanna Armeni ha dato agli studenti la possibilità di comprendere meglio la lettura fatta e riflettere sull'attività dello scrittore e sulla genesi di un'opera letteraria.

Ulteriori ampliamenti della proposta disciplinare sono stati offerti da conferenze e spettacoli: tutta la classe ha assistito alla videoconferenza sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro, tenuto dal prof. Domenico Guzzo, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza, con la partecipazione della prof.ssa Ines Briganti; su base volontaria è stata proposta la visione dello spettacolo “Con il vostro irridente silenzio” di Fabrizio Gifuni, sempre sulle lettere dalla prigionia di Aldo Moro. Alcune alunne hanno dimostrato passione per la lettura partecipando al concorso “Un libro premia per sempre. Il Bancarella nelle scuole”.

Le competenze linguistiche relative alla produzione scritta sono state oggetto di particolare attenzione. Gli alunni si sono esercitati, sia in occasione delle verifiche scritte sia in elaborati svolti a casa, nelle tipologie presenti nella Prima Prova d'Esame: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A), Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B), Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). La familiarità acquisita, fin dalla classe terza, con queste tipologie testuali ha fatto sì che il ritorno della Prima Prova scritta all'Esame di Stato non creasse negli studenti particolare apprensione.

#### **4. STRUMENTI**

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo si è talora fatto ricorso a materiali cartacei o digitali prodotti dal docente, per fornire schemi di analisi di testi letterari, per completare la scelta dei testi o per proporre sintesi o approfondimenti.

Si è fatto uso, inoltre, di testi di consultazione, articoli e saggi pertinenti ai temi trattati, sussidi audiovisivi e multimediali, in particolare i materiali scaricabili dal sito della Casa Editrice del manuale in uso.

Le piattaforme e il registro elettronico sono stati fondamentali, soprattutto nei momenti in cui è stata attivata la DDI, sia per lo svolgimento di video lezioni, sia per la trasmissione di materiale in formato digitale.

#### **5. VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno accertato e valutato le conoscenze, competenze e abilità acquisite, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso in ambito educativo e cognitivo.

Sono state effettuate due prove scritte sia nel primo quadrimestre che nel secondo; in esse sono state proposte agli alunni tutte le tipologie presenti nella prima prova dell'Esame di Stato. Come secondo compito del secondo quadrimestre è stata fatta una simulazione della prova d'esame con il testo predisposto dai docenti di Lettere e contenente sette tracce, come nella Prima Prova ufficiale: in essa, gli alunni hanno potuto utilizzare l'intera mattinata di scuola (cinque ore).

Per l'orale sono state effettuate interrogazioni tradizionali, con domande specifiche su uno o più testi, confronto su motivi, temi, aspetti del pensiero di un autore o di più autori. La conoscenza dei canti del *Paradiso* è stata accertata con prove scritte strutturate, che proponevano l'analisi di brevi testi e quesiti a risposta aperta.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze, competenze, capacità in rapporto alla tipologia testuale affrontata. In particolare sono state considerate: la correttezza dell'esposizione, per morfosintassi ortografia e lessico; la precisione e ampiezza delle conoscenze; la pertinenza alle richieste; la coerenza nella trattazione; la profondità della rielaborazione e/o della originalità. Per la correzione degli elaborati si è fatto uso della griglia predisposta e condivisa in sede di Dipartimento disciplinare. Tale griglia viene allegata al presente documento.

I criteri per la valutazione delle prove orali considerano: la correttezza e completezza delle conoscenze; la precisione, proprietà e correttezza dell'esposizione; la capacità di operare collegamenti ed esprimere interpretazioni personali. Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale completa, con voti dal due al dieci.

Le valutazioni conclusive hanno poi tenuto conto anche della regolarità nella frequenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'evoluzione dell'atteggiamento e del profitto rispetto ai livelli di partenza.

## 6. RISULTATI OTTENUTI

Lo svolgimento dell'attività didattica, avvenuto in un clima di collaborazione e di apertura al dialogo, è stato per tutti un'occasione di crescita umana e culturale.

Gli alunni, animati da desiderio di migliorarsi e ottenere un buon profitto, hanno mostrato generalmente un atteggiamento responsabile verso lo studio, a cui è corrisposto un impegno adeguato, che non ha comunque avuto in tutti la stessa determinazione: lo studio metodico e consapevole, volto alla memorizzazione dei contenuti e alla loro rielaborazione personale e critica, ha permesso ad una parte della classe di raggiungere una preparazione completa ed organica; chi si è applicato con minor tenacia, e soprattutto in vista delle verifiche, ha acquisito una preparazione meno approfondita.

Il rendimento risulta perciò differenziato: alcuni alunni, in cui alle buone capacità si è unito un impegno costante e determinato, hanno acquisito solide competenze comunicative, agilità nello stabilire confronti e un livello di preparazione ottimo, con punte di eccellenza; buona parte della classe, pur avvalendosi di tecniche di apprendimento più mnemoniche, ha comunque maturato, attraverso l'impegno costante, competenze di analisi e di sintesi e una maggior sicurezza espositiva, così da realizzare un livello di preparazione buono; anche chi ha dimostrato impegno meno tenace, o è provvisto di capacità di analisi e di rielaborazione modeste e/o mezzi espressivi fragili, ha raggiunto un livello di preparazione discreto.

# PROGRAMMA

## a. CONTENUTI

### **PARTE I : Incontro con l'opera: *La Divina Commedia***

**Dante Alighieri, *Paradiso*:** la composizione, la struttura e i temi fondamentali della terza cantica

Testi:

lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XV (vv. 88-148), XVII (46-99), XXXIII (45-146);

**PARTE II: Storia della letteratura****Leopardi, la vita**

Lo *Zibaldone* e la polemica classico-romantica.

Dallo *Zibaldone*: ragione e religione. La teoria del piacere

Lettera al padre

La poetica del vago e dell'indefinito

Gli *Idilli*: l'Infinito; La sera del dì di festa

Il pensiero materialista, la concezione della Natura e la crisi del 1824; i canti pisano-recanatesi

A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio

Canto notturno di un Pastore errante dell'Asia

Le *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

A se stesso; La ginestra

**Scapigliatura**

**Praga**, Preludio

**Tarchetti**, Fosca

**Naturalismo francese****Verismo italiano**

Confronto fra la poetica di Zola e quella di Verga

**Giovanni Verga**: la vita e la poetica verista

*Rosso Malpelo*

*I Malavoglia*: prefazione; Incipit (capitolo 1); Il naufragio della Provvidenza; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto; Il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo

*La roba*

*Mastro don Gesualdo*: l'incontro con Diodata e la morte.

**Il Decadentismo.**

**Giovanni Pascoli**, la vita e la poetica

*Il fanciullino*

*Le Myricae*: *X Agosto*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*

*I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*

*I poemetti*: *Italy*

*La grande Proletaria si è mossa*

*I Poemi Conviviali*

**Gabriele D'Annunzio**, la vita e la poetica: la fase dell'estetismo e del superuomo

Lettura dell'incipit del romanzo *Il Piacere* e di *Dorian Grey*

*Le Laudi*: *Alcjone (la pioggia nel pineto)*

**LA PRIMA META' DEL NOVECENTO.** Caratteri storico-culturali del periodo; le avanguardie del primo Novecento; la poesia dei Crepuscolari; le riviste, in particolare "La Voce"; la rottura delle forme romanzesche tradizionali in Luigi Pirandello e Italo Svevo; la poesia di Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale; le principali tendenze della narrativa in Italia.

**I crepuscolari**: modelli e temi della poesia crepuscolare

**I futuristi**: i caratteri dell'avanguardia futurista; Filippo Tommaso Marinetti.

Testi:

- Da *Poesia* di F. T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

**I vociani:** nascita e progetto della "Voce"; caratteri della produzione letteraria vociana (il frammento e la prosa lirica).

Testi:

- Da *Quaderno* di Dino Campana: "Umanità fervente sullo sprone".

**Luigi Pirandello:** la vita e la formazione culturale; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i romanzi "siciliani"; i romanzi "umoristici"; le novelle; il teatro, dalla fase del "grottesco" al "teatro nel teatro".

Testi:

- Da *L'umorismo*: "La vita come continuo fluire", "L'esempio della vecchia signora imbellettata", "L'arte umoristica".
- Da *Novelle per un anno*: "La giara", "Il treno ha fischiato", "Di sera, un geranio".
- Da *Il fu Mattia Pascal*: "Maledetto sia Copernico!", "Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino".
- Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Le macchine voraci".
- Da *Uno, nessuno, centomila*: "Il naso e la rinuncia al proprio nome".
- Da *Così è (se vi pare)*: "La verità inafferrabile".
- Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "L'ingresso in scena dei sei personaggi"; "La scena del cappellino", "Il dramma di restare 'agganciati e sospesi' ad una sola azione".

**Italo Svevo:** la vita e la cultura di Svevo; lo sviluppo del personaggio dell'inetto nei romanzi.

Testi:

- Da *Una vita*: "La madre ed il figlio".
- Da *Senilità*: "L'incontro tra Emilio e Angiolina".
- Da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione", "Il fumo", "Zeno e il padre", "Augusta: la salute e la malattia".

**Giuseppe Ungaretti:** la vita, la formazione e la poetica; la novità dell'*Allegria*; l'evoluzione della poesia da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte.

Testi:

- Da *l'Allegria*: "In memoria", "Commiato", "Il porto sepolto", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Fratelli", "Mattina", "Soldati", "Girovago", "Sono una creatura".
- Da *Sentimento del tempo*: "Dove la luce", "Dannazione".

**Eugenio Montale:** la vita, il pensiero e la poetica; le fasi della produzione poetica.

Testi:

- Da *Ossi di seppia*: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".
- Da *Le occasioni*: "La casa dei doganieri", "Non recidere forbice quel volto".
- Da *La bufera e altro*: "La primavera hitleriana".
- Da *Satura*: "Ho sceso dandoti il braccio".

**In via di svolgimento**

**L'ermetismo, una nuova sensibilità poetica:** i caratteri dell'ermetismo; i poeti ermetici.

**Salvatore Quasimodo.**Testi:

- Da *Ed è subito sera* di Salvatore Quasimodo: "Ed è subito sera".
- Da *Giorno dopo giorno* di Salvatore Quasimodo: "Uomo del mio tempo".

**Umberto Saba:** la vita, la formazione, la poetica; chiarezza e onestà nel *Canzoniere*.

Testi:

- Da *Il canzoniere*: "A mia moglie", "Città vecchia", "Inverno", "Mio padre è stato per me l'assassino".

**b. Libri di testo in adozione**

A. Terrile, C. Biglia, C. Terrile, Una grande esperienza di sé, voll. 4,5,6 Paravia

D. Alighieri, La Divina Commedia, a cura di B. Panebianco, CLIO

Tipologie testuali per il tema:

**Tipologia A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Tipologia B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Tipologia C:** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

*Prof.ssa Simona Dimitri*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

**MATERIA: LINGUA INGLESE**

**INSEGNANTE: PROF.SSA SARA BRASINI**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe che conosco dalla classe II. Nel corso dell'anno un gruppo della classe ha partecipato e seguito con impegno. Un'altra parte della classe ha dimostrato un atteggiamento di relativa partecipazione ed interesse finalizzati prevalentemente alla valutazione.

Cinque alunne hanno trascorso il quarto anno negli USA.

Alcuni alunni hanno ottenuto la certificazione B2 (7 alunni), C1 (3 alunni) e 4 alunne sosterranno l'esame per la certificazione C2 nelle prossime settimane.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In linea con le Indicazioni Nazionali, l'attività didattica è stata prevalentemente volta all'approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, attraverso l'analisi di testi letterari e l'interpretazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi. Gli studenti hanno prodotto testi orali e scritti e riflettuto sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Lo studio della letteratura e l'analisi di prodotti culturali di altre tipologie ha avuto come obiettivo principale la consapevolezza della struttura di un testo dei suoi significati espliciti ed intrinseci cercando di stimolare anche un approccio personale volto al semplice piacere della lettura e dell'opera artistica. Si è cercato di fornire gli strumenti necessari per raggiungere progressivamente un buon grado di *autonomia nella comprensione e nell'analisi dei testi* nella loro varietà e specificità senza perdere di vista il gusto per la lettura e l'opera in sé. La scelta dei brani da analizzare è stata ovviamente operata dall'insegnante. I ragazzi sono stati stimolati a lavorare autonomamente nelle varie attività finalizzate alla comprensione del brano proposto (lettura intensiva ed estensiva), alla sua analisi stilistica, ed ai collegamenti extra-testuali (inserimento dell'opera e dell'autore in un contesto storico-sociale, letterario...).

L'approccio è stato per lo più deduttivo partendo dal testo e cercando di incoraggiare gli studenti ad interagire con esso e a trovare da soli le risposte alle attività proposte, anche se la conformazione e la natura della maggioranza della classe ha portato spesso a lezioni frontali poco dialogate.

In particolare nel primo quadrimestre sono stati proposti titoli per la redazione di essay (relative alle tematiche trattate) volti al rinforzo delle competenze della lingua scritta.

### 4. STRUMENTI

Si è cercato, con gli strumenti messi a disposizione della classe e nei limiti imposti dalle tre ore settimanali di lezione, di favorire il più possibile l'esposizione degli allievi alle diverse varietà dell'inglese

attraverso la visione di video/film/podcasts in lingua originale ed alla lettura di articoli da quotidiani britannici su temi di attualità spronandoli anche ad utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio a casa.

Il registro elettronico e l'uso delle email sono stati sempre uno strumenti utili per fornire materiale aggiuntivo , di rinforzo di aggiornamento ed arricchimento. Sono state caricate diverse tipologie di materiale ad uso libero dei ragazzi. Regolarmente sono stati inviate mail ai ragazzi con i materiali extra (video, power point, schede, extracts mappe concettuali etc) presentati in classe.

La metodologia della flipped classroom è stata utilizzata per la presentazione di approfondimenti per la valorizzazione dell'eccellenza ( presentazione del DE PROFUNDIS di O. Wilde )

## 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ogni quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche scritte ed due orali, tutte prove di carattere "globale" (intese a verificare, oltre alle conoscenze acquisite, anche la competenza linguistica generale degli allievi). Le verifiche scritte sono state prove selezionate tra le tracce di seconda prova d'esame somministrate negli scorsi anni scolastici o domande aperte sui temi trattati.

Tanto le verifiche scritte che quelle orali sono state accompagnate dalle griglie di valutazione contenenti i descrittori da valutare. In particolare, per la valutazione delle prove scritte del secondo quadrimestre è stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta del dipartimento. Per la valutazione delle prove orali, sono stati presi in esame: la capacità di comprendere e di farsi comprendere, la completezza e la pertinenza dei contenuti, la fluidità e la correttezza dell'esposizione, insieme all'uso di un lessico (anche specifico) e di una pronuncia appropriati.

## 6. RISULTATI OTTENUTI

Risultano presenti tre fasce di livello nella preparazione degli alunni, ovvero: un gruppetto alunni ha raggiunto un'eccellente preparazione di base, dimostrando interesse per la materia e ottime capacità critiche ed espositive in lingua straniera - una nutrita fascia di alunne hanno ottenuto risultati più che discreti o buoni. Un gruppetto raggiunge appena gli obiettivi minimi previsti per studio ed impegno non sempre adeguati.

# PROGRAMMA

Contenuti e tematiche sono state programmate ed affrontate in costante e stretta collaborazione con il docente di conversazione Prof. William Blount.

### a. CONTENUTI

The Restoration and the Augustan Age

The Historical and Literary Scene pp. 167-176

DANIEL DEFOE p.181

Robinson Crusoe .182 -183

Extracts in photcopy

- I was born of a good family
- Robinson meets Friday

The Romantic Age

The Historical and Literary Scene pp. 211- 222

WILLIAM BLAKE p.227-228

The Lamb – p. 229

The Tyger – p. 231

London – Photocopy

WILLIAM WORDSWORTH p.233-234

I wandered lonely as a cloud – p. 238

Upon Westminster Bridge - photocopy

Power point on Wordsworth

JOHN KEATS p.258-259

Visione del Film BRIGHT STAR

To Autumn – photocopy

JANE AUSTEN –Pride and Prejudice p.263-265

Visione del Film – Pride and Prejudice e di un paio di puntate della serie trasmessa da BBC

It is a truth universally acknowledged – photocopy

Why am I thus rejected – p 266-268

MARY SHELLEY – Frankenstein or The Modern Prometheus p.270-271

Ascolto del podcast BBC- Bitesize Mary Shelley and Frankenstein

A thing such as even Dante could not have conceived – p. 274-275

E.A.POE – p. 277-278

The Black Cat – photocopy

The tell Tale Heart – photocopy

THE VICTORIAN AGE - The Historical and Literary Scene pp.291-300

Visione del film THE YOUNG VICTORIA

C. DICKENS – p. 307 - 11

From OLIVER TWIST – p. 309 – Please Sir I want some more – p. 311-12

From HARD TIMES – p. 316 - Nothing but Facts – p. 317

-The Keynote - p. 319-20

R.L.STEVENSON – p. 332 -333

From THE STRANGE CASE OF DR. JEKYLL AND MR HYDE – 333

Mr Hyde meets Dr Lanyon – P. 334-335

O.WILDE P. 337-38

From THE PICTURE OF DORIAN GRAY – I have put too much of myself into it – P. 339-41

From THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST- P 344

There is something in that name – P.345-346

A snapshot into Victorian society -THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD P. 364-365

The Edwardian society – 376-379, 382-384

J. CONRAD- P 389-390

From HEART OF DARKNESS – The grove of death – P. 391-392

Between the two wars and modernism –the historical and literary scene– P.410-421

R.BROOKE – P. 427-28

The Soldier – P. 429

S. SASSOON – A Poet’s declaration -

W. OWEN – Dulce et decorum est – PHOTOCOPY

J.JOYCE – DUBLINERS – P. 436-39

EVELINE – P 439-440 and photocopy

T.S. ELIOT – P 431-432

THE LOVE SON OF J.ALFRED PRUFROCK -P 433-434

Developments in the novel and post dystopyan novels - p. 467-68

A.HUXLEY – BRAVE NEW WORLD

What man has joined is poerless to put asunder – the condition centre

DOPO IL 15/05/24 SI INTENDONO PRESENTARE

G. ORWELL – NINETEEN EIGHTY-FOUR – P. 490-491

S. FITZGERALD – THE GREAT GATSBY

photocopy

### c. Libri di testo in adozione

LitHUB – ed. Compact – Rizzoli

### Altre attività

Visione dei film

- The Old Oak (K.Loach)
- Docufilm - Stonebreakers
- Film – One Life
- Visita guidata alla mostra dei Pre Raffaelliti a Forli

## **ARGOMENTI SVOLTI NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Discussione relativamente al docufilm – Stone Breakers

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

*Prof.ssa Sara Brasini*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

**MATERIA: FRANCESE**

**INSEGNANTE: PROF.SSA PAOLA DE SIMONE**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe é composta da 21 studenti, 20 femmine e un maschio. Una classe molto disponibile e matura, e questo ha permesso di lavorare in sinergia con le competenze e le conoscenze degli studenti, dando anche spazio, nell'affrontare gli argomenti proposti, ai loro interessi nella realizzazione di Power Point su alcuni moduli come, ad esempio, quello sul ruolo della letteratura in passato e ai nostri giorni, o quello sulla donna. Malgrado le difficoltà affrontate, avendo dovuto cambiare 4 insegnanti di lingua francese, da parte del gruppo c'è stata sempre la volontà di colmare le lacune pregresse. Non tutta la classe ha ottenuto risultati all'altezza delle loro possibilità, ma la maggior parte degli studenti si è impegnata per il raggiungimento di risultati almeno discreti fino, in alcuni casi, risultati buoni e ottimi.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI.

Per il punto 2 si rimanda agli obiettivi disciplinari definiti dal dipartimento. Pertanto, per quanto riguarda l'aspetto formativo si individuano le seguenti finalità prioritarie: - favorire una partecipazione attenta, propositiva, costruttiva, con apporto personale degli alunni al processo di apprendimento;

- invitare ad un atteggiamento corretto e responsabile;

- sviluppare spirito critico e consapevolezza degli alunni per quanto riguarda il loro comportamento, il loro lavoro, il metodo di lavoro e l'autovalutazione del rendimento.

Per quanto concerne invece gli aspetti più propriamente disciplinari, il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi fondamentali trasversali:

- favorire l'approfondimento personale degli argomenti, stimolare gli alunni ad un apprendimento più consapevole; superare l'apprendimento basato solo sullo sforzo mnemonico e favorire un apprendimento frutto di elaborazione personale;

- favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline;

- favorire la costruzione di un metodo di studio personale, organizzato ed efficace, secondo lo stile di apprendimento individuale;

- favorire l'acquisizione della cura delle verifiche scritte sotto il profilo dell'ordine e della precisione.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI.

Nel corso dell'anno, si è utilizzata la lezione frontale soprattutto per cercare di stimolare non l'interesse degli studenti verso gli argomenti e i moduli proposti, ma è stata anche utilizzata per sollecitare i meccanismi di problem solving e di collaborazione. quando possibile, si è privilegiato il lavoro in piccoli gruppi.

#### 4. STRUMENTI

La tecnologia offerta dalla scuola.

#### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI.

Le verifiche scritte e orali corrispondono al numero di 2+2, ma, effettivamente, per il tipo di lavoro svolto dalla classe si è potuto avere una valutazione che ha tenuto conto dell'impegno di ogni studente, e dell'interesse, dell'uso attivo della lingua.

6. RISULTATI OTTENUTI. i risultati ottenuti sono stati generalmente più che buoni, sia a livello di competenza acquisita nell'uso della L2, ma anche a livello sociale e personale

## PROGRAMMA

### CONTENUTI

- Révision des caractères généraux du romantisme

- Réalisme et Naturalisme: Balzac (révision)

Flaubert :

- presentazione generale dell'autore

- Le mirage du grand monde (in fotocopia)

- L'empoisonnement d'Emma Bovary (in fotocopia)

- Visione del film versione integrale

Zola:

- La misère (in fotocopia)

- Du pain, du pain (in fotocopia)

Les poètes de la modernité: Baudelaire, Verlaine; Rimbaud;

Baudelaire :

- La ripresa del Carpe diem romantico e dell'ennui

- L'Ennemi

- L'Horlage

Verlaine

- L'Art Poétique ( in fotocopia)

- Contrasto tra l'Art Poétique de Verlaine et L'Art de T. Gautier

Rimbaud

- Presentazione dell'autore

- La poesia moderna

- La poesia di guerra : Le dormeur du Val (in fotocopia)

### 2° QUADRIMESTRE

Le roman moderne et le thème de la mémoire Proust, Camus, Modiano , Perec

- Caratteri generali del romanzo moderno, e la sua evoluzione verso la 'fiction pour mémoire'

Proust:

Caratteri generali sull'autore

Il tema della memoria nell'opera di Proust

Jean Santeuil: introduzione dell'opera

**A la recherche du temps perdu : La petite madeleine (in fotocopia)**

La letteratura della memoria : Les Troubles de la mémoire

Camus :

- L'autore
- Lettura e analisi di alcuni brani tratti dal romanzo 'La peste'

Perec:

- Il 'vuoto di memoria' e la necessità di ricostruzione dell'io
- Lettura e analisi di alcuni testi tratti dal romanzo 'W ou le souvenir d'enfance'

P. Modiano

- L'autore
- Lettura di alcuni testi tratti dal romanzo 'Dora Bruder'

Irène Némirovsky

- L'autore
- Visione integrale del film 'Suite française'
- La Question Némirovsky

Il ruolo del poeta:

Il ruolo del poeta che è cambiato nel corso degli anni e dei secoli: da Victor Hugo ai nostri giorni. Creazione di PP (lavoro di gruppo)

L'univers féminin

- Visione del film documentario FEMMES
- La donna come espressione di resilienza contro la violenza
- La femme/écrivaine africaine: incontro con Fatoumata Keita
- analisi di articoli sull' autrice maliana Keita.
- 

**b. Libri di testo in adozione.**

- LA VIE DES LETTRES
- fotocopie

**ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Il ruolo della donna in letteratura: Donne resilienti.
- Ecoletteratura ed ecopoetica: nuovi strumenti letterari in linea con l'agenda 2030

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente  
Prof.ssa Paola De Simone  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA: SPAGNOLO**

**INSEGNANTE: PROF.SSA ROSA VITALI**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Nella classe 5A gli alunni che hanno studiato la lingua e civiltà spagnola sono 20. La classe è costituita da un buon numero di allievi che hanno dimostrato un apprezzabile interesse per la materia ed anche, in particolare, per la letteratura e gli altri ambiti artistici. La maggioranza degli studenti ha lavorato con grande senso di responsabilità e dedizione. Il comportamento è stato generalmente corretto ed il livello di preparazione della classe è risultato sostanzialmente medio alto: le competenze linguistiche vanno dal buono all'ottimo o comunque sono almeno discrete/sufficienti per tutti gli studenti. Nel primo quadrimestre alcuni alunni hanno dimostrato una partecipazione un po' superficiale e non sempre sono stati accurati nell'esecuzione dei compiti assegnati; nel secondo quadrimestre l'impegno, anche da parti di questi alunni, è leggermente migliorato.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Secondo i livelli comuni del QCER, ci si propone di raggiungere gli obiettivi di apprendimento linguistico corrispondenti al livello B1.2. Nello specifico, si terranno in particolare considerazione i seguenti punti:

- Formazione culturale e sociale dei cittadini inseriti in una società europea e internazionale.
- confronto della propria cultura con la cultura della Spagna e dei paesi ispanoamericani in particolare relativamente ai principali ambiti artistici (letteratura, cinema, ecc.).
- Comprensione e produzione di messaggi orali in vari registri adeguati al contesto.
- Comprensione e produzione di testi scritti diversificati (articoli di giornale, testi poetici e narrativi, ecc.)
- Stimolo della creatività e di opinioni personali.
- Acquisizione anche di un sistema autonomo di apprendimento/approfondimento della lingua e/o di strategie personali di studio.
- Consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

#### Obiettivi didattici specifici:

Nel quinto anno di studio della lingua spagnola si prevede il consolidamento del livello di competenza **B1** e il raggiungimento del livello di competenza linguistico-comunicativa **B1.2/B2**, così come descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Al termine dell'anno scolastico, secondo le competenze declinate in base alle abilità linguistiche, lo studente deve essere in grado di: (da programmazione di dipartimento)

## CLASSE QUINTA

**ABILITA' - CAPACITA' E CONOSCENZE RICHIESTE PER IL RAGGIUNGIMENTO della COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA secondo il livello di padronanza B2.2 con avviamento al C1.1**

Nel quinto anno di studio della lingua spagnola si prevede il pieno consolidamento del livello di competenza linguistico-comunicativa B2.2 con avviamento al livello C1.1, così come descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Al termine dell'anno scolastico, secondo le competenze declinate in base alle abilità linguistiche, lo studente deve essere in grado di:

COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE	ABILITA' – CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>COMPRESIONE ORALE</b>	<p>Comprendere ciò che viene detto in annunci, messaggi, in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti familiari e non che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali di studio o di lavoro, e identificare oltre al contenuto informativo, il punto di vista e l'atteggiamento di chi parla. Comprendere i concetti fondamentali di discorsi su argomenti concreti e astratti anche complessi e del suo settore di specializzazione espressi in lingua standard.</p> <p>Cogliere gli elementi essenziali di conferenze, lunghi discorsi, anche professionali e accademici concettualmente e linguisticamente relativamente complessi.</p> <p>Cogliere i tratti essenziali e alcuni particolari di messaggi radiofonici pronunciati in lingua standard e non troppo velocemente. Con l'aiuto delle immagini comprendere buona parte dei messaggi dei notiziari, programmi TV film, pronunciati in lingua standard e non troppo velocemente come quasi tutti i notiziari TV, programmi di attualità, talk show e film in lingua standard.</p> <p>Comprendere una conversazione in lingua fra parlanti nativi anche se può sfuggire qualche passaggio, senza nessuna difficoltà.</p>	<p>secondo le attività:</p> <p><b>aspetti socioculturali</b> (contesto di uso della lingua) ambiti (o domini) situazioni temi compiti</p> <p><b>contenuti/strumenti linguistici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● grammaticali,</li> <li>● discorsivi,</li> <li>● ortografici,</li> <li>● fonologici</li> <li>● lessicali (esponenti funzionali e lessico delle funzioni, delle situazioni e dei temi che si devono affrontare)</li> </ul>
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>	<p>Leggere e comprendere in modo autonomo testi relativi al campo di studio e d'interesse, articoli e relazioni riguardanti il mondo contemporaneo, (non specificato) e/o inerenti all'ambito letterario, artistico e socio-culturale. Trovare in testi anche piuttosto lunghi e complessi anche specialistici del suo settore le informazioni utili, l'argomento trattato, il</p>	<p>secondo le attività :</p> <p><b>aspetti socioculturali</b> (contesto di uso della lingua) ambiti (o domini) situazioni temi compiti</p>

	<p>contenuto, le opinioni, concetti specifici, e lo stile.</p> <p>Comprendere relazioni e articoli relativi a problemi del mondo contemporaneo in cui gli autori esprimono punti di vista particolari.</p> <p>Comprendere testi contenenti istruzioni anche complesse relative all'ambito di competenza, potendole eventualmente rileggere.</p>	<p><b>contenuti/strumenti linguistici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grammaticali,</li> <li>- discorsivi,</li> <li>- ortografici,</li> <li>- fonologici</li> <li>- lessicali (esponenti funzionali e lessico delle funzioni, delle situazioni e dei temi che si devono affrontare)</li> </ul>
<b>INTERAZIONE ORALE</b>	<p>Comunicare, affrontando compiti anche abbastanza complessi, chiedendo spiegazioni e riscontri all'interlocutore.</p> <p>Chiedere e negoziare informazioni su argomenti e attività che rientrano nel suo campo d'interesse e/o di studio, anche contenenti linguaggio specifico, spontaneamente con buona padronanza grammaticale, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze.</p> <p>Partecipare a conversazioni, comprendendo il filo logico della conversazione e sostenendo il dialogo se svolto non troppo rapidamente dall'interlocutore.</p> <p>Individuare complessivamente l'argomento di una discussione, formulare suggerimenti, esprimere accordo e disaccordo su una ampia gamma di argomenti di ordine generale, accademico, professionale, segnalando con chiarezza le relazioni fra i concetti.</p> <p>Discutere in modo semplice su questioni anche relativamente complesse sul mondo contemporaneo o sul proprio ambito specifico di studio (letteratura, storia, arte, argomenti socio-culturali).</p> <p>Seguire una conversazione fra parlanti nativi ed afferrare gran parte del discorso anche se può risultare difficile contribuire efficacemente ad una discussione se i nativi non modificano in parte il loro linguaggio.</p> <p>Scambiare informazioni, chiedere conferma, chiarimenti e precisazioni su ciò che è stato detto.</p> <p>Interagire con scioltezza con parlanti nativi, esprimere emozioni riferite ad avvenimenti ed esperienze (non specificato).</p>	<p>secondo le attività:</p> <p><b>aspetti socioculturali</b> (contesto di uso della lingua) ambiti (o domini) situazioni temi compiti</p> <p><b>contenuti/strumenti linguistici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grammaticali,</li> <li>- discorsivi,</li> <li>- ortografici,</li> <li>- fonologici</li> <li>- lessicali (esponenti funzionali e lessico delle funzioni, delle situazioni e dei temi che si devono affrontare)</li> </ul>
<b>INTERAZIONE SCRITTA</b>	<p>Essere in grado di scrivere lettere personali per dare notizie e esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti o culturali quali musica e film, utilizzando un linguaggio articolato.</p>	<p>secondo le attività:</p> <p><b>aspetti socioculturali</b> (contesto di uso della lingua)</p>

	<p>In lettere personali saper descrivere esperienze, sentimenti, avvenimenti, dando dettagli in un linguaggio più articolato.</p> <p>Mantenere una relazione di corrispondenza (formale e informale) con un nativo su argomenti del proprio campo di interessi o di conoscenze, chiedendo spiegazioni e chiarimenti con un linguaggio pertinente ed efficace.</p>	<p>ambiti (o domini) situazioni temi compiti <b>contenuti/strumenti linguistici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grammaticali,</li> <li>- discorsivi,</li> <li>- ortografici,</li> <li>- fonologici</li> <li>- lessicali (esponenti funzionali e lessico delle funzioni, delle situazioni e dei temi che si devono affrontare)</li> </ul>
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	<p>Produrre descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse e di studio, mettendo in evidenza gli aspetti più significativi e sostenendoli con particolari pertinenti. Sviluppare una argomentazione in modo chiaro, sistematico e pertinente, costruire un ragionamento con argomentazioni logiche, sostenendo il proprio punto di vista anche critico rispetto ai temi di studio affrontati.</p> <p>Spiegare il punto di vista su un problema attuale con scioltezza e facilità di espressione. Usare parafrasi e circonlocuzioni per superare le lacune. Auto-correggere sbagli ed errori. Comunicare con spontaneità e scioltezza interagendo con nativi, senza sforzi di comprensione.</p>	<p>secondo le attività: <b>aspetti socioculturali</b> (contesto di uso della lingua) ambiti (o domini) situazioni temi compiti <b>contenuti/strumenti linguistici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grammaticali,</li> <li>- discorsivi,</li> <li>- ortografici,</li> <li>- fonologici</li> <li>- lessicali (esponenti funzionali e lessico delle funzioni, delle situazioni e dei temi che si devono affrontare)</li> </ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<p>Scrivere descrizioni chiare e articolate su diversi argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse e/o di studio, mettendo in evidenza i punti significativi e gli elementi a loro sostegno.</p> <p>Scrivere recensioni di un film, di un libro o i una rappresentazione teatrale, ecc., mettendo in evidenza i punti significativi e gli elementi a loro sostegno.</p> <p>Scrivere saggi e relazioni per sviluppare un argomento in modo sistematico e coerente, fornendo motivazioni a favore o contro l'opinione presentata, su temi di studio o argomenti di attualità o che rientrano nel proprio campo d'interesse. Sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti.</p>	<p>secondo le attività: <b>aspetti socioculturali</b> (contesto di uso della lingua) ambiti (o domini) situazioni temi compiti <b>contenuti/strumenti linguistici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grammaticali,</li> <li>- discorsivi,</li> <li>- ortografici,</li> <li>- fonologici</li> <li>- lessicali (esponenti funzionali e lessico delle</li> </ul>

	Descrivere in modo chiaro e preciso avvenimenti ed esperienze reali o immaginarie, realizzando un testo coeso. Conoscere e usare le convenzioni proprie del genere.	funzioni, delle situazioni e dei temi che si devono affrontare)
--	---	---

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

In accordo con i documenti ufficiali di riferimento, il PTOF di Istituto e la programmazione di classe, l'insegnamento/apprendimento della lingua spagnola (3a lingua straniera) ha fatto costante riferimento alle finalità dell'educazione linguistica in un'ottica comunicativa. Gli obiettivi da raggiungere alla fine di questo ultimo anno di studio della lingua sono stati quelli di fine curricolo che prevedono che l'alunno acquisisca una competenza comunicativa tale da permettergli di operare in modo adeguato in diversi ambiti e contesti situazionali e di orientarsi e muoversi consapevolmente in un contesto linguistico culturale "altro". Per raggiungere i suddetti obiettivi saranno utilizzate le seguenti strategie educative e tecniche di lavoro:

- 1) Potenziare le abilità di comprensione orale attraverso l'esposizione costante alla lingua con diverse richieste di focalizzazione uditiva;
- 1) Favorire lo sviluppo della produzione orale attraverso fasi successive, partendo però sempre da richieste semplici, curando l'aspetto fonetico e l'intonazione propri della lingua spagnola
- 2) Curare ed arricchire il vocabolario che deve essere preciso ed appropriato, soprattutto laddove si tratti elaborati scritti (lettere, riassunti, commenti, ecc.),
- 3) Far esercitare costantemente gli studenti attraverso esercizi manipolativi sulle varie componenti linguistiche o lessicali in situazioni contestualizzate (lettere, resoconti, relazioni, commenti ecc.) per cercare di migliorare correttezza formale della lingua, sia parlata sia scritta;
- 4) Attivare la "Competenza Interrogativa" ogni qualvolta si presentino documenti scritti per aiutare gli allievi a sviluppare una certa capacità critica che permetta loro di decodificare ed interiorizzare agevolmente qualsiasi testo scritto;
- 5) Sfruttare la correzione di ogni esercizio e di ogni attività come strategia di riflessione sulle proprie produzioni sia allo scritto sia all'orale;
- 6) Cercare di abituare gli allievi all'auto-valutazione attraverso l'analisi delle singole prestazioni ed anche attraverso lo scambio degli elaborati scritti;
- 7) Far riflettere gli allievi sul registro di lingua usato nelle diverse situazioni comunicative ed insegnare ad usarlo correttamente ed in maniera consapevole;
- 8) Verificare costantemente il processo d'insegnamento/apprendimento attraverso apposite prove, orali e scritte.

### 4. STRUMENTI

Libri di testo, documenti tratti da varie fonti, documenti audio/video.

### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione delle prove scritte generalmente verrà stabilita sulla base di punteggi che potranno essere diversi a seconda degli esercizi e delle attività predisposte.

I criteri concordati dal Dipartimento per quanto riguarda la soglia della sufficienza delle **prove scritte sono i seguenti: per le prove strutturate** la soglia della sufficienza corrisponderà al 70% del punteggio totale stabilito, mentre per quelle **semi-strutturate** al 65%.

La valutazione per le tipologie di **prove non strutturate** avverrà mediante griglie che verranno comunicate agli studenti alla restituzione della verifica. Ogni tipologia avrà la sua griglia specifica, generalmente gli indicatori riguarderanno: i contenuti, il rispetto della consegna, l'adeguatezza ed efficacia comunicativa/ grado di comprensibilità dell'elaborato, del testo rispetto a quanto richiesto e al contesto comunicativo, l'uso della lingua in termini di coerenza e coesione, la correttezza morfosintattica e ortografica, la correttezza e ricchezza lessicale. A seconda poi della tipologia di prova somministrata, degli aspetti linguistici/culturali potenziati nel percorso didattico sviluppato in classe e degli elementi specifici che si vorranno andare a valutare nelle singole prove (es. contenuti, correttezza, lessico, uso di connettivi, coerenza/coesione, ecc.) potranno essere attribuiti pesi e punteggi diversi ai singoli indicatori stabiliti, fermo restando che la soglia della sufficienza per questo tipo di esercizio corrisponda sempre al 60% del punteggio totale conseguibile.

La valutazione delle **verifiche orali** avverrà sulla base dei seguenti criteri: pronuncia e intonazione, forma correttezza e fluidità nell'esposizione, coerenza e coesione, correttezza e ricchezza lessicale, grado di assimilazione dei contenuti, grado di autonomia.

Visto le indicazioni e spiegazioni di cui sopra, alla presente programmazione non vengono allegate griglie uniche per la valutazione di verifiche scritte e orali.

## 6. RISULTATI OTTENUTI

I risultati, complessivamente, sono stati soddisfacenti relativamente alle quattro abilità di comprensione e produzione scritta ed orale. Il profitto medio della classe è medio/alto ed alcuni alunni hanno conseguito risultati eccellenti riuscendo in effetti a conseguire anche la certificazione B2 e C1 in alcuni casi nonostante la lingua in questione fosse per loro la terza lingua.

# PROGRAMMA

## a. CONTENUTI

### MODULO 1

Tema: Los frutos de la educación: el camino de los derechos.

#### **SIGLO XVIII (Ilustración)**

- 1) Contexto cultural (marco histórico social y artístico)
- 2) Marco literario: La Ilustración

Teatro: - **Leandro de Moratín** "El sí de las niñas"

- "Una niña obediente" (p. L99)
- "Los padres no mandan" (p. L100)
- "Una excelente educación" (p. L101)

-**Tomás de Iriarte** "El señorito mimado" (fotocopia Escena del acto I)

3) Enfoque crítico: documento sobre la condición de la mujer en el siglo XVIII (fot.)

Cine: visión y análisis de algunas escenas de la película "*Goya en Burdeos*" de Carlos Saura (1999). Visión completa de la película "*Los fantasmas de Goya*" Miloš Forman (2006)

Arte: Las etapas de la pintura de **Goya**. Temas tratados en "Los Caprichos". Características de la pintura negra. Análisis de "*El dos de mayo de 1808*" o "*La carga de los Mamelucos*", "*El 3 de mayo de 1808 en Madrid*" o "*Los fusilamientos de la Moncloa*".

Actualización: profundización individual sobre el tema de las niñas esposas o sobre mujeres cuyos derechos hayan sido pisoteados (matrimonio concertado, educación, etc.) o sobre mujeres activistas en favor de los derechos de las mujeres.

## MODULO 2

- Tema: Las distintas caras del héroe romántico: exaltación de la pasión, del instinto, de la libertad y de lo irracional como expresión de su propia individualidad.

### SIGLO XIX (Romanticismo)

1) Marco histórico social y artístico

1) Marco literario: características y temas del romanticismo.

Poesía: - **G. Adolfo Bécquer** Rimas: (en fotocopia)

- IV "*La Inmortalidad de la poesía*" (fot.)
- XLI "*Tú eras el huracán ...*" (fot)
- II "*Saeta que voladora ...*" p. 333
- LII "*Olas gigantes ...*" p. 335
- LXXI "*El ensueño*" (fot.)

Prosa: - **Mariano José de Larra** (artículo de periódico)

- « *Un reo de muerte* » (L.114)
- « *El día de difuntos de 1836. Figaro en el cementerio* ». (p. L 115)

- **Bécquer** (leyendas):

"*El Rayo de Luna*" (pp.336-338) + otra leyenda (lectura individual) a elegir entre "*Los ojos verdes*", "*La cruz del diablo*", "*El Miserere*" o "*El Monte de las Animas*" o "*Maese Pérez el organista*" (fot. o Int.)

Teatro: - **José Zorrilla** "Don Juan Tenorio".

Obra en general pp. 326-327. Lectura y análisis de los siguiente fragmentos: "*Retrato de Don Juan*" (fot.), "*Brígida presenta Doña Inés a Don Juan*" (fot), "*Doña Inés recibe la carta de Don Juan*" (fot), "*La carta de Don Juan a Doña Inés*" (fot), "*Don Juan se descubre enamorado*" (L 124), "*Don Juan y su conversión*" (fot), "*Una espeluznante invitación*" (p. L 126-127)

Arte: - **Leonardo Alenza** "*Sátira del suicidio romántico*" (fot)

Cine: “*Giacomo Casanova*” (otra figura del seductor: comparación del Don Juan Tenorio con Casanova.)

### MODULO 3

- Tema: La condición femenina en la época del realismo (aspectos de la condición femenina en la época realista y actualización del asunto)

#### SIGLO XIX (Realismo y Naturalismo)

- 1) Breve marco histórico, social, literario y artístico relativo al Realismo.
- 2) “*La Regenta*” de **Leopoldo Alas Clarín**. Rasgos de la obra en general.

a. Análisis de los temas, lenguaje y estilo de la obra.

b. Lectura y análisis de los siguientes fragmentos:

- *Incipit de la obra* (descripción de Vetusta)
- “*Don Fermín de Pas, El Magistral*” (retrato del Magistral, Don Fermín de Pas) (fot)
- “*Confesión general*” (*El pasado de Ana aclara su presente*). (p. L 151)
- “*El desafío*” (Don Fermín de Pas y Alvaro Mesía se descubren rivales en amor) (fot)
- “*Una declaración apasionada*” (*Alvaro Mesía declara su amor*). (p. L 152)
- “*El Desmayo de la Regenta*” (el desenlace) (fot.)

c. Visión y análisis de algunos episodios de la película homónima para profundizar en particular: El papel de Petra (la criada de Ana), el papel de Víctor Quintanar, el papel de doña Paula (madre de Don Fermín), los ataques de nervios de Ana, el papel ambiguo Don Fermín y Alvaro Mesía el Don Juan de Vetusta.

- Enfoque crítico: “*Flaubert y Clarín*” (power point: “*La originalidad de La Regenta*”: diferencias entre La Regenta y Madame Bovary)
- Actualización: documento “*La Regenta en un plató de televisión del siglo XXI*” (fotocopia)

- 3) “*Tristana*” de **Benito Pérez Galdós**.

a. Análisis de los temas, lenguaje y estilo de la obra. (fotocopias)

b. Lectura y análisis de los siguientes fragmentos: (todos en fotocopias)

- “*El despertar de Tristana*”
- “*Una discípula de Don Lope*”
- “*Primera rebeldía de Tristana*”
- “*Tristana y su nuevo lema: libertad e independencia*”
- “*Tristana rechaza su condición de mujer*”
- “*Las metamorfosis de Tristana*” (el desenlace o cambio final: la devoción de la protagonista).

Enfoque crítico: “*Tristana y Saturna: lo ideal versus lo real*” (fotocopia)

Arte: **Joaquín Sorolla**: biografía, etapas y rasgos de su pintura realista y luminista (fot.)

Análisis de: “*Aún dicen que el pescado es caro*” (p. L 160) y de “*Paseo a orillas del mar*” (fot)

Cine: visión de algunos capítulos de la serie de RTVE “*La Regenta*” y escena final de la película “*Tristana*”

Actualización: “la condición femenina”

- sobre el tema de la violencia de género: visión de algunos fragmentos de la película “*No estás sola Sara*” (director: Carlos Sedes) y lectura del fragmento “Un caso de maltrato” traído de la novela “*Nada*” de Carmen Laforet (vol. II de “*La literatura en tu Tiempo*” pp. 191-192)
- “*El rol de la mujer a lo largo de la historia*” y “*La ley de igualdad*”, vol II “*La Literatura en tu Tiempo*” pp. 186- 188).

**MODULO 4**

- Tema: La crisis de las certidumbres

**Modernismo y generación del 98:**

(vanguardias artísticas y literaria: la nivola y el esperpento)

- 1) Breve marco histórico, social, literario y artístico relativo de finales del siglo XIX y principios del siglo XX.
- 2) El modernismo y la Generación del 98 (los temas del 98 y la generación de la renovación literaria)

- 2) **a. Miguel de Unamuno** (personalidad y obra)

“Niebla”

- concepto de “nivola”, significado del título “Niebla” y análisis de los siguientes fragmentos:

- *Prólogo y post/prólogo (fotocopia)*

- *“Incipit de la obra” (Augusto el inepto en fotocopia)*

- *“Augusto piensa en Eugenia” y “En camino para entregar su carta a Eugenia” (fotocopia)*

- *“Soliloquio de Augusto con su perro” (fotocopia)*

- *“Una paradoja en la vida de Víctor” (fotocopia)*

- *“La teoría de Víctor sobre la novela moderna” (fotocopia)*

- *“El viaje de Augusto”. (La revelación: encuentro entre Augusto y Unamuno), (pp. L 189-190)*

- *“El desenlace” (fotocopia) y “Oración fúnebre por modo de epílogo” (fotocopia)*

“San Manuel Bueno Mártir”

- La eterna lucha entre fe y razón:

- *“La conversión de Lázaro” (pp. L 191-192)*

“Del Sentimiento trágico de la vida” análisis y lectura del fragmento *“El hambre de inmortalidad”* (pp. L 187-188)

- “La oración del ateo” (fotocopia)
- Enfoque crítico: la Generación del 98: “La filosofía de Schopenhauer en San Manuel Bueno Mártir” (fotocopia)

- 3) **Ramón María del Valle Inclán** (fotocopias)

La estética modernista y la estética del esperpento

“Luces de Bohemia”:

Simple resumen del contenido de los fragmentos siguientes y otros:

- “En la buhardilla de Max Estrella” (pp. L 179-180)
  - “Las letras no dan para comer” (pp. L 180-181)
  - “Un círculo infernal” (pp. L 182-183)
  - “La definición de Esperpento” (pp. L 184-185)
- Enfoque crítico: “El esperpento, sátira nacional” (visión grotesca y satírica de la realidad, en fotocopia) y “Luces de Bohemia y la Divina Comedia” (en fotocopia)
- 4) Antoni **Gaudí**  
 “El Modernismo Catalán” fotocopia y p. L 196.

**MODULO 5**

- Tema: la guerra civil, sus consecuencias y su entorno artístico

**Generación del 27 y albores del siglo XXI**

- 1) Breve marco histórico y social
- 2) Los movimientos culturales y literarios de la época: la generación del 27 y los “ismos”, en particular, el Surrealismo (fotocopia)
- 3) **Federico García Lorca**
  - a. La poesía
    - “La canción otoñal” (fotocopia)
    - “La Aurora” (pp. 206-207)
  - b. El teatro (el teatro lorquiano p. 383)
 

“La casa de Bernarda Alba” (fotocopias: rasgos de la obra) y análisis de los fragmentos:

    - “Una tirana” (retrato de B. Alba) (pp. L 215-217)
    - “Adela no duerme bien” (pp. L 218-219)
    - “La que tenga que ahogarse que se ahogue” (desenlace: estalla la tragedia) (pp. L 220-222)
- 4) **Antonio Machado** -“El crimen fue en Granada”(fotocopia)
- 5) **Pablo Neruda** De la poesía de amor a la poesía política:
  - a. traído de “Veinte poemas de amor y una canción desesperada”) p. L288
    - “El poema XX” (“Puedo escribir los versos ...”) (pp. L 288-289)
  - b. Traído de “Cien sonetos de amor y una canción desesperada”
    - “Soneto LXXXIX” (“Cuando yo muera ...”) fot.
    - “Soneto XCII” (“Si muero y tú ...) fot.
  - c. traído de “España en el corazón”
    - “Explico algunas cosas” (pp. L20-292)

**Arte a. El Cubismo y Pablo Picasso** (fotocopia) + pp. L233-234. Las etapas de la pintura de Picasso y análisis de “Las señoritas de Aviñón” y “Guernica” (fotocopia)

**b. El surrealismo y Salvador Dalí:** análisis en particular de: “Armario antropomorfo con cajones” (fotocopia), temas de guerra: “Construcción blanda con judías servidas”, “La cara de la guerra”, “El enigma de Hitler” (fotocopia)

**Enfoque crítico :** a. intervención en clase del profesor Pedro Sáez sobre la época de la dictadura franquista.

b. documento video y escrito sobre la Movida madrileña.

**Cine :** Pedro Almodóvar y la Movida. Biografía del director, etapas de su filmografía y rasgos y temas característicos de sus películas. Visión y análisis de la película « *Todo sobre mi madre* » (temas : el universo femenino de Almodóvar, la solidaridad, la resiliencia, la soledad, la diversidad en ámbito sexual, la marginación de ciertos grupos sociales (homosexuales, drogadictos, etc.) (\*)

## MODULO 6

Durante le ore di conversazione e/o con l’insegnante si sono svolte attività per la pratica delle 4 abilità linguistiche (curando soprattutto comprensione e produzione orale) utilizzando documenti di attualità o civiltà (audio, video, articoli di giornale, ecc.) presenti nel libro La Literatura en tu Tiempo Ed. Zanichelli vol 1-2. Si sono selezionate attività relative, in particolare, alla attualizzazione dei temi trattati in ambito letterario e ai temi di educazione civica previsti dalla programmazione. Si svolgeranno, in particolare, le seguenti attività:

### 1) Identidad cultural de un país (Ed. Cívica)

- El rompecabeza catalán /Eta y la independencia vasca (+Visión de la película: Ocho apellidos vascos: Preparación previa: los estereotipos y características de los andaluces y los vascos. Resumen de escenas y expresar opiniones. Vocabulario de uso popular de la lengua vasca, expresiones y modismos)
- Comparación sistemas políticos en España e Italia (formas de gobierno y los tres poderes)

### 2) Los estereotipos (Educación cívica)

- El rol de la mujer a lo largo de la historia (breve introducción)
- Ley de Igualdad de Género el lenguaje sexista
- Comprensión y análisis del texto “Un caso de maltrato” del libro “Nada” de Carmen Laforet
- violencia de género (análisis de la película “No estás sola Sara”: violencia psicológica, física y acoso. Reacciones, consecuencia, remedios. Los centros antiviolencia)
- Las Sinsombrero, Las sufragistas (mujeres pioneras en defensa de los derechos de la mujer)
- Canción de la poesía “Por la verde oliva”: poetas femeninas de la generación del 27.

### 3) El flamenco: su origen, historia y evolución.

Vocabulario relativo y artistas más representativos:

Paco de Lucía y Camarón de la Isla.

Poema-canción: La leyenda del tiempo de Federico García Lorca.

Manuel de Falla: El amor brujo, ejemplo del flamenco en la música culta española.

### 4) Figuras importantes del arte español:

Antoni Gaudí: presentaciones y exposición oral sobre su vida y obras más importantes.

Pablo Ruiz Picasso: su vida y su obra.

**Libri di testo in adozione:** La literatura en Tu Tiempo Ed. Zanichelli vol 1 y 2

### **ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- La violencia de género: reflexiones a través de una ficha sobre qué significa tener una “relación sana”. Visión y análisis de la película “*No estás sola Sara*” (historia traído de la experiencia de una adolescente)
- Los tres poderes, legislativos/ejecutivo/judicial, en España. Comparación instituciones en Italia y España. Principales formas de gobierno Referéndum en Cataluña y regiones que han reclamado su independencia.
- La dictadura franquista (intervención profesor Sáez en clase): influencias en la cultura y sociedad de la época. El nacimiento de la Movida Madrileña.

La tematica segnalata con (\*) sarà solo eventualmente svolta.

#### **d. Libri di testo in adozione**

La literatura en tu tiempo vol 1 e 2 Ed. Zanichelli

### **ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

*Prof.ssa Rosa Vitali*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA: STORIA**

**INSEGNANTE: PROF. ENRICOLUIGI GENTILE**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Insegno storia nella classe 5A da metà gennaio del 2024, nell'altra metà dell'anno scolastico l'insegnante nella rispettiva materia è stata la prof. Monica Turci, così che il programma al termine del documento è stato svolto dalla mia persona solo in parte.

La classe si presenta rispettosa ed attenta, nonché partecipativa. Lo studio dimostrato nelle verifiche è risultato nella media abbastanza buono, con qualche eccellenza e pochi studenti poco sopra la sufficienza. La classe lavora con serietà, interviene in maniera positiva, apprezza il dialogo. La frequenza risulta nella media costante, con qualche eccezione.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Ad un livello conoscitivo si è cercato di far apprendere i principali momenti dello sviluppo storico italiano, dell'Europa e degli Stati extraeuropei dalla fine dell'Ottocento al secondo Dopoguerra, soffermandosi sugli elementi di cambiamento e continuità, riconoscendo le specificità socio-politiche e culturali degli stati europei ed extra-europei. Si è poi cercato di far sviluppare la capacità di comprensione degli eventi in un nesso di causa-effetto e la capacità di saper ricostruire ed esprimere, in forma sia scritta che orale, i detti nessi. Nel complesso si è dunque mirato all'acquisizione della competenza di un orientamento storico che possa fornire delle chiavi di lettura della società attuale attraverso una mentalità critica.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Durante le lezioni si è fatto ampio utilizzo della LIM per poter proiettare testi e immagini riguardanti i differenti argomenti presi in esame. Le proiezioni sono state accompagnate da spiegazioni e chiarimenti in forma orale e domande mirate alla nascita di dialoghi e dibattiti. Inoltre, si è dato spazio a film, spezzoni di film, o cortometraggi che rappresentassero i temi trattati, in forma di documentari o anche in forma satirica.

### 4. STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie tratte da altri manuali e schede di sintesi, videolezioni e rappresentazioni concettuali attraverso la LIM. Gli studenti hanno regolarmente preso appunti durante le spiegazioni.

## 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate due tipi di verifica: una verifica scritta e una orale. Sono state valutate le competenze, le conoscenze e le abilità proprie dell'esposizione orale, considerando la capacità di ascolto attivo, la coerenza dei contenuti appresi, l'attitudine a rielaborarli in maniera critica e originale. Nelle prove scritte sono stati somministrati test contenenti: domande a risposta multipla, centrate a verificare la capacità attentive degli alunni; domande a risposta aperta, centrate a verificare le capacità di esposizione scritta.

## 6. RISULTATI OTTENUTI

Gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, una buona conoscenza dei temi filosofici trattati. Alcuni hanno sviluppato una più che buona capacità di esprimersi attraverso una terminologia specifica, mostrando una certa disinvoltura e sicurezza durante l'esposizione orale, hanno inoltre dimostrato interesse e capacità critiche. Solo un esiguo numero di studenti mostra alcune difficoltà nel padroneggiare il linguaggio specifico filosofico, si mostrano inoltre titubanti ed insicuri durante l'esposizione, tuttavia, hanno appreso i punti fondamentali dei temi filosofici trattati, raggiungendo dunque la sufficienza.

# PROGRAMMA

## a. CONTENUTI

Nazionalismo e imperialismo. La crisi nelle relazioni internazionali. La belle époque. Il movimento delle suffragiste. Le società di massa. L'età giolittiana. Politica estera di Giolitti: la conquista della Libia.

La prima guerra mondiale. Le cause, dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. L'Italia dalla neutralità all'intervento. 1915-1916: la guerra di posizione. Il genocidio degli armeni. Fronte esterno e fronte interno. Il 1917 come anno fondamentale della guerra. La fine della guerra. I 14 punti di Wilson e i trattati di pace. Il trattato di Versailles.

La Russia all'inizio del Novecento e nel 1914. I movimenti di opposizione allo zarismo. La rivoluzione di febbraio. Le tesi di "Aprile". La rivoluzione di ottobre. La guerra civile. Dal comunismo di guerra alla Nep. La nascita dell'URSS.

Crisi e ricostruzione economica nel dopoguerra. Gli anni ruggenti e la crisi del 1929. Il new deal di Roosevelt.

Il dopoguerra in Italia: le novità politiche, Partito popolare e movimento dei fasci. Il biennio rosso

L'ascesa del fascismo. La marcia su Roma. I fattori che favorirono l'ascesa del fascismo.

(Programma svolto fin qui dalla prof.ssa Monica Turci)

Fascismo: Le leggi Fascistissime. Il Plebiscito del 1929 e i Patti Lateranensi. Leggi interne economiche e legge estere razziali.

La Germania nel post-guerra. La repubblica di Weimar, la “settimana di sangue”. I problemi economici della Germania: l’occupazione francese della Ruhr. Putsch di Kapp. Adolf Hitler e la nascita del partito nazionalsocialista, Il Putsch di Monaco. I patti di Locarno. Hitler diviene cancelliere. Nascita del Terzo Reich: l’Incendio del Reichstag, la Gestapo e SS, “la notte dei lunghi coltelli”, L’ideologia nazista e l’antisemitismo, le leggi di Norimberga, “La notte dei cristalli”. Asse Roma-Berlino-Tokyo. L’annessione dell’Austria, la conferenza di Monaco e l’occupazione della Cecoslovacchia. Il patto d’acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.

L’Urss di Stalin: l’ascesa di Stalin. La collettivizzazione forzata delle terre ed i piani quinquennali. Il periodo della “grandi purghe”. Lo sfruttamento del lavoro e le vittime dei gulag. La propaganda e il culto della personalità di Stalin. I fronti popolari.

La seconda guerra mondiale. La guerra lampo e la spartizione della Polonia, la guerra nel nord Europa, l’apertura del fronte occidentale. L’Italia dalla non belligeranza all’intervento, l’occupazione della Francia e il governo di Vichy. La battaglia dell’Inghilterra, l’offensiva italiana nei Balcani e Nord Africa. L’invasione tedesca dell’Unione Sovietica, la Carta Atlantica, il Giappone e la “grande Asia”. L’intervento degli Stati Uniti, la caduta in Italia del fascismo e la guerra civile. La Liberazione e la lotta partigiana. La sbarco in Normandia, l’avanzata dell’armata rossa nei Balcani, la Conferenza di Yalta. La fine della guerra in Europa, la resistenza del Giappone e le bombe atomiche.

La bomba atomica. Le tesi di Gunther Anders.

La guerra fredda: la conferenza di Yalta, istituzione Fondo Monetario Internazionale, istituzione dell’ONU.

**e. Libri di testo in adozione**

*Comunicare storia*, 3 volume, L’età contemporanea. Antonio Brancati, Trebbi Pagliarini, La Nuova Italia. 2020 Milano.

**ARGOMENTI SVOLTI NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Lettura del testo “Per questo ho vissuto, la mia vita ad Auschwitz-Birkenau a altri esili” di Sami Modiano;

La nascita della Repubblica e della Costituzione.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to *Prof. Enricoluigi Gentile*  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA: FILOSOFIA**

**INSEGNANTE: PROF. ENRICOLUIGI GENTILE**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Insegno filosofia nella classe VA da metà gennaio del 2024, nell'altra metà dell'anno scolastico l'insegnante nella rispettiva materia è stata la prof. Monica Turci, così che il programma al termine del documento è stato svolto dalla mia persona solo in parte.

La classe si presenta rispettosa ed attenta, nonché partecipativa. Lo studio dimostrato nelle verifiche è risultato nella media abbastanza buono, con qualche eccellenza e pochi studenti poco sopra la sufficienza. La classe lavora con serietà, interviene in maniera positiva, apprezza il dialogo. La frequenza risulta nella media costante, con qualche eccezione.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In generale, si è cercato di consolidare negli alunni l'educazione al dialogo e alla libera discussione, la promozione di un tipo di riflessione critica, in particolar modo declinata sulle diverse forme del sapere filosofico e scientifico.

Si è cercato di analizzare il pensiero di alcuni dei principali pensatori dell'Ottocento e del Novecento, su tematiche riguardanti gli intrecci tra la filosofia e i metodi storiografici, le nuove prospettive della ricerca scientifica in relazione all'ambito della psicologia e della psicoanalisi, e dei richiami alla metafisica.

Agli studenti è stata richiesta la comprensione delle tematiche relative ai filosofi studiati; l'esposizione chiara dei contenuti e utilizzo corretto del lessico specifico; il saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema e individuare analogie e differenze fra concetti, metodi e modelli; lo sviluppo della capacità di collegare le tematiche filosofiche in modo pluridisciplinare.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Metodologicamente è stata utilizzata la tipica lezione frontale nella presentazione generale degli autori, sostituita man mano, nell'addentrarsi ai temi trattati, ad un confronto dialogico, stimolato attraverso domande mirate e richieste di collegamenti interdisciplinari. Si è dato spazio alla visione di film, spezzoni di film, cortometraggi, che trattassero un tema da legare in maniera specifica ad un argomento del programma, in modo da risultare esplicito del tema, e cercando a sua volta di aumentare l'orizzonte interdisciplinare della lezione. Durante le lezioni si è spesso utilizzata la LIM per costruire, insieme agli alunni, delle mappe concettuali degli argomenti trattati.

### 4. STRUMENTI

Sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie tratte da altri manuali e schede di sintesi, videolezioni e rappresentazioni concettuali attraverso la LIM. Gli studenti hanno regolarmente preso appunti durante le spiegazioni.

## 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate due tipi di verifica: una verifica scritta e una orale. Sono state valutate le competenze, le conoscenze e le abilità proprie dell'esposizione orale, considerando la capacità di ascolto attivo, la coerenza dei contenuti appresi, l'attitudine a rielaborarli in maniera critica e originale. Nelle prove scritte sono stati somministrati test contenenti: domande a risposta multipla, centrate a verificare la capacità attentive degli alunni; domande a risposta aperta, centrate a verificare le capacità di esposizione scritta.

## 6. RISULTATI OTTENUTI

Gli alunni hanno raggiunto, nel complesso, una buona conoscenza dei temi filosofici trattati. Alcuni hanno sviluppato una più che buona capacità di esprimersi attraverso una terminologia specifica, mostrando una certa disinvoltura e sicurezza durante l'esposizione orale, hanno inoltre dimostrato interesse e capacità critiche. Solo un esiguo numero di studenti mostra alcune difficoltà nel padroneggiare il linguaggio specifico filosofico, si mostrano inoltre titubanti ed insicuri durante l'esposizione, tuttavia, hanno appreso i punti fondamentali dei temi filosofici trattati, raggiungendo dunque la sufficienza.

# PROGRAMMA

## CONTENUTI

Dal criticismo all'idealismo. Cenni a Fichte e Schelling;

Hegel: le critiche alle filosofie precedenti e i capisaldi. La Fenomenologia dello spirito. La filosofia come sistema. Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Famiglia e società civile. Lo stato come sintesi dell'eticità. La concezione della storia. Confronto Hegel- Kant sulla guerra. Lo spirito assoluto.

Schopenhauer: vita e opere. Il rapporto con Kant. IL velo di Maja e il suo superamento. La volontà di vivere e i suoi caratteri. Volontà e dolore. La critica ai vari ottimismo. Il rifiuto del suicidio.

S. Kierkegaard: vita e opere. Vita e scrittura. Scelta e possibilità. Gli studi della vita: estetico, etico e religioso. Possibilità e angoscia. Differenza fra l'eroe tragico e religioso.

Destra e sinistra hegeliana. L. Feuerbach e l'alienazione religiosa

K. Marx: vita e opere. Il confronto con Hegel e con Feuerbach. L'alienazione. Il materialismo storico. (Programma svolto fin qui dalla prof.ssa Monica Turci)

K. Marx: valore d'uso e di scambio; plusvalore e plus lavoro.

Auguste Comte: la vita e le opere. Il Positivismo.

Henri-Louis Bergson: la vita e le opere. Lo spiritualismo vs il positivismo: critica al determinismo psicologico. Il tempo della scienza, tempo della vita, la memoria. La metafisica dello slancio vitale.

Sigmund Freud: la vita e le opere. Gli studi sull'isteria e le collaborazioni con Charcot e Breuer. Il caso di Anna O. e la scoperta dell'inconscio. Dalla ipnosi al metodo delle associazioni libere. L'interpretazione dei sogni e il lavoro onirico, la teoria degli atti mancati. La teoria psico-sessuale e le sue fasi: il complesso edipico. Concetto di pulsione, il principio di piacere e il principio di realtà; Eros e Thanatos. Prima e seconda topica. Accenni alle opere: Totem e tabù, L'avvenire di un'illusione, Il disagio della civiltà.

Friedrich Nietzsche: la vita e le opere. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. Le quattro inattuali e la critica allo storicismo. L'aforisma 125 della "Gaia Scienza": la morte di Dio. Nichilismo passivo e nichilismo attivo. Le tre metamorfosi. La volontà di potenza e il superuomo. L'eterno ritorno dell'uguale e l'amor fati. Nietzsche ed il nazismo.

## 6. Libri di testo in adozione

Il gusto del pensare, 3° volume, la filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, Maurizio Ferraris e Laboratorio di Ontologia, Pearson Italia, 2019 Torino.

## **ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Lettura del testo "Per questo ho vissuto, la mia vita ad Auschwitz-Birkenau a altri esili" di Sami Modiano;  
La nascita della Repubblica e della Costituzione.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to *Prof. Enricoluigi Gentile*  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA: MATEMATICA**

**INSEGNANTE: PROF.SSA MAMBELLI VALENTINA**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Per la descrizione generale si rimanda alla relazione del consiglio di classe, totalmente condivisa.

Per completezza intendo solo aggiungere che ho insegnato matematica in questa classe per l'intero quinquennio, che la classe non ha mai presentato problemi di disciplina e ha, nel complesso e quasi sempre, assicurato attenzione e impegno; il clima in classe è sempre stato sereno e costruttivo con ampi spazi dedicati al dialogo e al confronto.

Come ricordato nella relazione generale, per qualche alunno il percorso liceale è stato segnato da difficoltà ma allo stesso tempo si evidenziano elementi di eccellenza. Complessivamente la classe si è sempre mostrata disponibile ad imparare anche se non in tutti gli alunni si è riscontrata una adeguata motivazione nello studio delle materie scientifiche, ritenute a volte "estrane" al corso di studi.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento della Matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale e concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della Matematica ha come obiettivi:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e semplici modelli matematici in situazioni diverse: attraverso l'apprendimento dei contenuti della matematica stessa, quali modelli e mezzi per interpretare e risolvere problemi di vario tipo (statistici, economici ecc.);
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- la formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le linee metodologiche mirano a potenziare le competenze specifiche di pensiero, esercitando la messa a fuoco dei problemi, la raccolta e l'organizzazione di informazioni, l'analisi dei dati e soprattutto la strutturazione della soluzione dei problemi.

Dal momento che il curriculum scolastico della matematica non può prescindere dal considerare sia la sua funzione strumentale, sia quella culturale: strumento essenziale per una comprensione quantitativa della realtà da un lato, e dall'altro sapere logicamente coerente e sistematico, caratterizzato da una forte unità culturale, si cercherà di valorizzare sempre entrambi gli aspetti.

In particolare, si punta a formare nello studente la capacità di servirsi delle conoscenze e abilità matematiche per sapersi orientare in situazioni e contesti di vita reale, per applicare a contesti extra-scolastici quanto si è appreso in classe.

Le lezioni si sono svolte cercando continuamente di coinvolgere gli studenti per cui, molti temi, nei limiti del possibile, sono stati sviluppati partendo da problemi reali che gli studenti stessi hanno cercato di matematizzare con la guida dell'insegnante.

#### 4. STRUMENTI

Il libro di testo costituisce un sussidio fondamentale nella comprensione del linguaggio formale specifico e nell'esercitazione pratica su esempi e problemi.

Quando possibile, si ricorre alle nuove tecnologie per reperire informazioni, utilizzare programmi di geometria dinamica o fogli di calcolo, seguire tutorial e visionare video.

#### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione deve controllare che siano raggiunti gli obiettivi didattici educativi prefissati, prendendo in considerazione le abilità raggiunte, la quantità e la qualità di informazioni assimilate tenendo conto del livello di partenza per verificare meglio i possibili percorsi di recupero

Ritenendo importante che lo studente impari ad auto valutarsi, si cerca di esplicitare sempre gli obiettivi e criteri della valutazione stessa, per questo, i risultati delle prove sia scritte sia orali sono tempestivamente comunicati e notificati agli allievi.

Il Collegio dei Docenti riunito in data 30/10/2012 ha deliberato, secondo la CM 89 del 18/10/2012, che per *Matematica*, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Il voto è espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Il voto unico quindi, esprime necessariamente la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

Nel PTOF sono esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo. Ciò al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento.

La valutazione conclusiva si attiene alle indicazioni contenute nel POF ed è comprensiva oltre che degli elementi raccolti nelle verifiche, anche di altri elementi rilevanti quali: l'interesse nei confronti della materia, l'impegno e la costanza nello studio, l'applicazione nelle prove pratiche e la partecipazione al dialogo educativo, la volontà di approfondimento, i miglioramenti ottenuti.

I criteri di valutazione sono quelli contenuti nel POF e in particolare si tiene conto di:

- Conoscenza della tecnica del calcolo aritmetico e algebrico e delle nozioni fondamentali sui concetti di geometria piana;
- Capacità di concentrazione richiesta onde ovviare agli innumerevoli errori di "distrazione" che, al di là di un minimo accettabile, diventano non conoscenza della materia;
- Capacità di coordinamento logico poiché è il presupposto di base per l'apprendimento e, quindi, il passaggio ai concetti via via più complessi;
- Esposizione dei concetti con un linguaggio specifico, rigoroso e corretto, che vada al di là di una pura e semplice ripetizione.

## 6. RISULTATI OTTENUTI

Per quanto riguarda la matematica, la classe presenta un profilo complessivamente più che sufficiente; ci sono tuttavia alcuni elementi deboli e qualche eccellenza. Esiste infine, all'interno della classe, un gruppo con debole motivazione che, con impegno costante e nel limite delle proprie capacità, studiando più per un fine utilitaristico che per una convinta intenzione di conoscenza, ha ottenuto risultati alterni.

# PROGRAMMA

## a. CONTENUTI

	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<b>Le Funzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di funzione</li> <li>▪ Proprietà delle funzioni</li> <li>▪ Dominio</li> <li>▪ Segno e zeri</li> <li>▪ Simmetrie (funzioni pari e funzioni dispari)</li> <li>▪ Le funzioni elementari</li> <li>▪ Le funzioni composte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere e classificare le funzioni</li> <li>▪ Calcolare Dominio e Codominio</li> <li>▪ Riconoscere le proprietà (iniettività, suriettività, biiettività)</li> <li>▪ Saper disegnare il grafico delle funzioni elementari (<math>y=x</math>, <math>y=x^2</math>, <math>y = \sqrt{x}</math>, <math>y = \ln x</math>, <math>y = e^x</math>, <math>y = \sin x</math>, <math>y = \cos x</math>, <math>y = \tan x</math>)</li> </ul>
<b>I Limiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Concetto di intorno e intervallo</li> <li>▪ Definizione di limite di funzione in un punto e all'infinito</li> <li>▪ Limite destro e sinistro</li> <li>▪ Teoremi sui limiti: T. dell'unicità del limite e T. del confronto</li> <li>▪ Operazioni sui limiti</li> <li>▪ Forme indeterminate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper dare la definizione di limite</li> <li>▪ Saper verificare semplici limiti utilizzando la definizione</li> <li>▪ Saper calcolare il valore di un limite</li> <li>▪ Saper riconoscere le forme indeterminate</li> <li>▪ Saper calcolare limiti di semplici forme indeterminate</li> <li>▪ Saper confrontare infiniti ed infinitesimi</li> </ul>
<b>Continuità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</li> <li>▪ Esempi di funzioni continue</li> <li>▪ Operazioni tra funzioni continue</li> <li>▪ Punti di discontinuità e loro classificazione</li> <li>▪ Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper verificare se una funzione è continua in un punto</li> <li>▪ Saper classificare i punti di discontinuità</li> <li>▪ Saper calcolare l'equazione degli asintoti di una funzione</li> <li>▪ Saper disegnare il grafico probabile di semplici funzioni basandosi sul calcolo dei limiti</li> </ul>
<b>La Derivata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di derivata di funzione in un punto</li> <li>▪ Derivata destra e derivata sinistra</li> <li>▪ Derivabilità di una funzione</li> <li>▪ Significato geometrico della derivata in un punto</li> <li>▪ Le derivate fondamentali</li> <li>▪ Proprietà e operazioni con le derivate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper calcolare la derivata di semplici funzioni mediante la definizione</li> <li>▪ Saper calcolare la derivata di funzioni elementari e semplici derivate composte mediante le regole di derivazione</li> <li>▪ Saper calcolare l'equazione della retta tangente alla curva in un punto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Punti stazionari e punti di non derivabilità</li><li>▪ La continuità e la derivabilità</li><li>▪ Applicazione della derivata alla fisica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Saper individuare i punti di non derivabilità</li></ul>
--	--	---

**g. Libri di testo in adozione**

Colori della Matematica edizione AZZURRA - Volume 5 PETRINI

**ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nessuno.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

*Prof.ssa Valentina Mambelli*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA: FISICA**

**INSEGNANTE: PROF.SSA VALENTINA MAMBELLI**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Per la descrizione generale si rimanda alla relazione del consiglio di classe, totalmente condivisa.

Per completezza intendo solo aggiungere che ho insegnato fisica in questa classe per l'intero triennio, che la classe non ha mai presentato problemi di disciplina e ha, nel complesso e quasi sempre, assicurato attenzione e impegno; il clima in classe è sempre stato sereno e costruttivo con ampi spazi dedicati al dialogo e al confronto.

Come ricordato nella relazione generale, per qualche alunno il percorso liceale è stato segnato da difficoltà ma allo stesso tempo si evidenziano elementi di eccellenza. Complessivamente la classe si è sempre mostrata disponibile ad imparare anche se non in tutti gli alunni si è riscontrata una forte motivazione nello studio delle materie scientifiche, come se queste discipline fossero ritenute "estrane" al corso di studi, nello specifico, alcuni studenti continuano a commettere errori nel maneggiare le unità di misura, nello scomporre i vettori e difficile risulta il collegamento o il confronto tra fenomeni fisici.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nell'ambito delle mete educative generali del Liceo presenti nel P.O.F., lo studio della Fisica contribuisce a preparare gli allievi a vivere nella società, fornendo loro gli strumenti indispensabili d'interpretazione della realtà, affinché essi non si trovino disarmati di fronte alle sempre più complesse relazioni che legano la vita odierna con il sapere scientifico.

Lo studio della Fisica, introdotto il terzo anno di corso, si propone obiettivi didattici di largo respiro culturale e formativo. In senso generale, si distinguono obiettivi di 'formazione' ed obiettivi di 'informazione'. Questa precisazione non implica separazione, ma vuole solo tenere presenti due aspetti che debbono essere sempre equilibrati in ogni momento dell'apprendimento, in quanto 'necessari' ciascuno al pieno raggiungimento dell'altro.

Per quel che riguarda la 'formazione', come principale obiettivo dell'insegnamento della fisica, coordinato in questo con altri insegnamenti, ci si propone l'acquisizione, a livello e con significato opportuni e sempre in evoluzione, di un 'atteggiamento scientifico' nei confronti di tutta la realtà che ci circonda e quindi di un 'metodo scientifico', anch'esso sempre in crescita, come strumento base di confronto con essa.

Per meglio puntualizzare questo obiettivo si può fornire un quadro dei fattori essenziali per un processo di "formazione" che, pur sollecitato e guidato dall'insegnante, coinvolga in maniera essenziale l'impegno dei ragazzi:

Padronanza del linguaggio e capacità di comunicazione

Capacità di lavorare in gruppo, collaborando

Oggettività nel raccogliere, interpretare e comunicare i dati  
Capacità di far discendere eventi naturali da fenomeni naturali  
Capacità logiche di analisi di sintesi e di rielaborazione  
Capacità di utilizzare le metodologie acquisite in situazioni nuove  
Capacità di problematizzare le situazioni e di darne una valutazione critica  
Capacità di voler capire e conoscere

Lo studio della Fisica ha come fine:

- la conoscenza della disciplina nel suo sviluppo storico, culturale e nelle sue caratteristiche di spiegazione e interpretazione della natura;
- lo sviluppo di specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto;
- l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta agli studenti una visione critica ed organica della realtà sperimentale;
- stimolare l'interesse e la curiosità verso i fenomeni naturali.

E passa attraverso i seguenti obiettivi:

osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;  
conoscere teorie e modelli per l'interpretazione della realtà;  
comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

L'acquisizione del metodo scientifico implica:

conoscenza sicura del ventaglio di grandezze fisiche e di leggi inerenti ai fenomeni fisici indagati  
comprensione (competenza) dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica, attività empirica e risoluzione di problemi che permettono una efficace e solida comprensione della particolare natura dei metodi della Fisica;  
capacità di analizzare e schematizzare situazioni e problemi scientifici di una certa complessità facendo ricorso a modelli, analogie e tecniche di semplificazione della ampia fenomenologia fisica

Le linee metodologiche mirano a potenziare competenze specifiche di pensiero, esercitando la messa a fuoco di problemi, la raccolta e l'organizzazione di informazioni, l'analisi e la soluzione di situazioni fisiche.

Il percorso didattico ha previsto la seguente impostazione:

- Strutturazione per unità didattiche funzionale alla reale situazione della classe
- Coinvolgimento degli allievi nel progetto educativo
- Esposizione dei contenuti secondo la sequenza: esempi di situazioni problematiche; sistemazione teorica e razionale; esempi di applicazione ed esercizi specifici.

Soprattutto nell'ultimo anno di corso si è privilegiato l'aspetto teorico degli argomenti trattati, le lezioni di fisica si sono svolte in classe e in modalità frontale utilizzando conoscenze e metodi solo su semplici esercizi applicativi.

#### 4. STRUMENTI

Il libro di testo costituisce un sussidio fondamentale nella comprensione del linguaggio formale specifico e nell'esercitazione pratica su esempi e problemi.

Quando possibile, si ricorre alle nuove tecnologie, sia in laboratorio che in aula, per reperire informazioni, utilizzare programmi di geometria dinamica o fogli di calcolo, seguire tutorial e visionare video.

#### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.

Nel POF sono esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo. Ciò al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento.

La valutazione conclusiva si attiene alle indicazioni contenute nel POF ed è comprensiva oltre che degli elementi raccolti nelle verifiche, anche di altri elementi rilevanti quali: l'interesse nei confronti della materia, l'impegno e la costanza nello studio, l'applicazione nelle prove pratiche e la partecipazione al dialogo educativo, la volontà di approfondimento, i miglioramenti ottenuti.

#### 6. RISULTATI OTTENUTI

Mediamente la classe nell'ultimo anno ha raggiunto un livello di preparazione in fisica sufficiente. Per alcuni alunni permangono ancora insicurezze nella preparazione, altri ottengono eccellenti risultati. Per alcuni alunni lo studio della fisica è stato affrontato in un'ottica utilitaristica quindi concentrato solo in occasione delle verifiche e senza costanza di impegno. Va segnalato che perdurano talvolta incertezze nel calcolo dimensionale e nella conseguente gestione delle unità di misura, inoltre il registro di descrizione degli eventi e delle leggi della Natura non sempre risulta adeguato alla disciplina.

## PROGRAMMA

### a. CONTENUTI

	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<b>La carica elettrica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'elettrizzazione</li> <li>▪ Conduttori e isolanti elettrici</li> <li>▪ Le proprietà della carica elettrica</li> <li>▪ La Forza elettrica e la legge di Coulomb</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare la legge di Coulomb</li> <li>▪ Applicare il principio di sovrapposizione</li> <li>▪ Riconoscere differenze e analogie tra la forza elettrica di Coulomb e la forza gravitazione di Newton</li> </ul>
<b>Il Campo elettrico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di campo elettrico</li> <li>▪ Le linee di forza del campo elettrico</li> <li>▪ Definizione di flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare e calcolare il campo elettrico nei diversi casi</li> <li>▪ Disegnare le linee di forza del campo elettrico nei diversi casi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Energia potenziale elettrica</li> <li>▪ Potenziale elettrico e differenza di potenziale</li> <li>▪ Teorema della Circuitazione del campo elettrostatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare il teorema di Gauss nei diversi casi</li> <li>▪ Calcolare il potenziale elettrico nei diversi casi</li> <li>▪ Predire il comportamento delle cariche in presenza del campo e del potenziale</li> </ul>
<b>La corrente elettrica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione di intensità di corrente</li> <li>▪ Il generatore di tensione</li> <li>▪ Il circuito elettrico</li> <li>▪ La resistenza elettrica</li> <li>▪ Le leggi di Ohm</li> <li>▪ Resistenze in serie e in parallelo</li> <li>▪ La corrente nei liquidi e nei gas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper disegnare un circuito e calcolare le grandezze fondamentali</li> <li>▪ Applicare le leggi di Ohm</li> <li>▪ Calcolare la resistenza equivalente di un circuito</li> </ul>
<b>Il Campo Magnetico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I magneti</li> <li>▪ Le linee di campo del campo magnetico</li> <li>▪ L'esperienza di Oersted</li> <li>▪ Il Campo magnetico generato da una corrente elettrica</li> <li>▪ Esperienza di Faraday</li> <li>▪ La forza magnetica tra correnti elettriche (l'esperienza di Ampere)</li> <li>▪ La forza su di una corrente e su una carica in moto</li> <li>▪ Il campo magnetico di una spira e del solenoide</li> <li>▪ Il flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss</li> <li>▪ Teorema della Circuitazione del campo magnetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare la forza magnetica e il campo in diverse situazioni</li> <li>▪ Riconoscere ed interpretare differenze e analogie tra il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico</li> <li>▪ Riconoscere ed interpretare differenze e analogie tra il teorema della Circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico</li> </ul>
<b>L'induzione elettromagnetica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La corrente indotta</li> <li>▪ La legge di Faraday-Neumann</li> <li>▪ Il verso della corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz</li> <li>▪ Il campo elettrico indotto</li> <li>▪ Il campo magnetico indotto</li> <li>▪ Le onde elettromagnetiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrivere e comprendere il fenomeno delle correnti indotte</li> <li>▪ Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz</li> <li>▪ Descrivere e comprendere le principali caratteristiche delle onde elettromagnetiche</li> </ul>

#### b. Libri di testo in adozione

Fabbri-Masini FISICA E' quinto anno SEI

#### **ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nessuno.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

*Prof.ssa Valentina Mambelli*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA: SCIENZE NATURALI**

**INSEGNANTE: PROF.SSA SARA MAPPA**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe solamente in questo anno scolastico, l'ultimo del quinquennio. Gli alunni hanno generalmente partecipato in maniera attiva alle attività didattiche e hanno mostrato interesse per la disciplina e volontà di apprendimento grazie, anche, ad una buona attenzione in classe e un impegno domestico adeguato.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il programma di Scienze Naturali del quinto anno, come risulta dalla nuova programmazione del Dipartimento di Scienze introdotta quattro anni fa, si discosta da quello ministeriale in quanto esclude le Scienze della Terra a favore della Biologia che viene affrontata già in quarta, con un solido bagaglio alle spalle di Chimica inorganica e organica conseguito nel biennio precedente.

Lo studio delle Scienze Naturali, in quest'ultimo anno, si prefigge di contribuire a raggiungere una visione d'insieme della disciplina recuperando, collegando, approfondendo e integrando le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Si è proseguito il lavoro sull'anatomia e la fisiologia del corpo umano introdotti nell'anno precedente; sono stati affrontati temi di biologia molecolare, con particolare attenzione al DNA e alle sue funzioni, propedeutiche allo studio delle biotecnologie moderne che hanno occupato l'ultima parte dell'anno, insieme alla teoria dell'evoluzione.

Date le premesse, nel considerare gli obiettivi, si è cercato di mantenere il difficile equilibrio tra l'esigenza di fornire le basi indispensabili a coloro che vogliono proseguire gli studi in ambito scientifico e la necessità di operare un'opportuna sintesi delle parti eccessivamente tecniche per dare alla materia una valenza formativa, inquadrandola nel contesto più ampio di una cultura di base necessaria per comprendere la complessità dei temi che abbiamo affrontato.

Risulta tuttavia un programma ampio ed ambizioso se confrontato al numero di ore, che a causa delle numerose attività che coinvolgono gli studenti (orientamento, progetti, certificazioni linguistiche) si riducono di molto rispetto alle ore previste.

Si è lavorato tenendo presente per quanto possibile il raggiungimento delle seguenti competenze e abilità:

- Consolidamento di una mentalità scientifica di lavoro e di interpretazione della realtà;
- Consapevolezza delle strette relazioni che regolano i fenomeni naturali;
- Capacità di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica e della biologia;
- Acquisire la consapevolezza e la responsabilità di appartenere e partecipare ad un sistema naturale complesso;
- Consolidare un uso del linguaggio specifico arricchito e approfondito;

- Descrivere ed interpretare un fenomeno in modo chiaro e logico;
- Sviluppare capacità di cogliere relazioni tra i fenomeni;
- Sviluppare capacità di cogliere analogie e differenze;
- Individuare le cause e gli effetti dei fenomeni studiati.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Si sono alternate lezioni frontali a lezioni dialogiche, cercando di favorire la partecipazione attiva degli alunni, la riflessione e il dialogo sulle tematiche di maggiore interesse e attualità, brainstorming, risoluzione di esercizi e problem solving.

### 4. STRUMENTI

Il libro di testo in uso presenta correttamente sul piano scientifico gli argomenti trattati.

Ci si è avvalsi, per ogni lezione, di materiale multimediale (presentazioni digitali, video e immagini), messo a disposizione degli studenti, quale utile ausilio nello studio degli argomenti svolti e come stimolo per gli studenti all'acquisizione di informazioni più chiare e lessico specialistico, talvolta anche in inglese, lingua veicolare più diffusa in ambito scientifico.

### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate due o tre verifiche sommative quadrimestrali, secondo le seguenti modalità: colloquio e prove scritte strutturate e semistrutturate.

La valutazione si è basata sul grado di conseguimento degli obiettivi indicati in fase di programmazione iniziale; si è tenuto conto dell'utilizzo del linguaggio scientifico, delle conoscenze apprese, dell'accuratezza e completezza della preparazione, delle capacità analitiche e sintetiche, della rielaborazione critica. In fase di valutazione finale si è tenuto conto, inoltre, del grado di interesse, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato.

### 6. RISULTATI OTTENUTI

La classe ha manifestato interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo soddisfacente al dialogo educativo. La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione e ha una buona conoscenza e consapevolezza degli argomenti trattati.

Solo pochi ragazzi, o per carente preparazione o per un inadeguato metodo di studio, non sono riusciti a raggiungere risultati sempre sufficienti.

## PROGRAMMA

### a. CONTENUTI

#### Le difese dell'organismo

- Il sistema linfatico
- I vasi linfatici, la linfa e i linfonodi

- Gli organi linfoidi
- L'immunità innata: la prima linea di difesa del corpo
- L'infiammazione
- L'immunità acquisita e mediata da anticorpi
- L'immunità mediata da cellule
- I vaccini
- Le malattie da immunodeficienza

### **Gli apparati riproduttori**

- L'apparato riproduttore maschile
- La spermatogenesi
- L'apparato riproduttore femminile
- L'oogenesi
- Il ciclo mestruale
- Dalla fecondazione alla nascita
- Il parto e l'allattamento
- I vari metodi contraccettivi
- Le malattie a trasmissione sessuale

### **Da Mendel alla genetica moderna**

- Mendel e il metodo scientifico
- Legge della dominanza
- Legge della segregazione
- Omozigoti ed eterozigoti, genotipo e fenotipo
- Quadrato di Punnett
- Legge dell'assortimento indipendente
- Alcune malattie autosomiche recessive e dominanti
- Eccezioni alle leggi di Mendel
- Relazione fra le leggi di Mendel e la meiosi
- Cromosomi sessuali e determinazione del sesso
- Studi di Morgan
- Geni del cromosoma X e del cromosoma Y
- Alcune malattie umane legate ai cromosomi sessuali

### **Dal DNA alle proteine**

- Struttura e funzione degli acidi nucleici
- Il modello a doppia elica di Watson e Crick
- La duplicazione
- Il proofreading

- La trascrizione
- Le differenze e le funzioni di rRNA, tRNA, mRNA
- Il codice genetico
- Lo splicing e la maturazione del trascritto primario
- La traduzione dell'mRNA
- La struttura dei cromosomi e il genoma umano
- La spiralizzazione del DNA
- Le mutazioni somatiche e germinali
- Le mutazioni geniche, cromosomiche e cariotipiche

#### **La regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti**

- Geni regolatori
- L'operone
- L'espressione genica negli eucarioti
- Il livello di condensazione della cromatina
- L'epigenetica
- Dalla trascrizione alla maturazione dell'mRNA
- Lo splicing alternativo
- I repressori traduzionali e la degradazione delle proteine

#### **La genetica dei batteri e dei virus**

- I plasmidi
- I meccanismi di trasferimento dei geni tra batteri diversi
- Il processo di coniugazione
- La trasformazione e la trasduzione
- Struttura di un virus
- Classificazione dei virus in base al tipo di acido nucleico presente
- Il ciclo vitale dei virus: litico o lisogeno
- La trasduzione generalizzata e specializzata

#### **Ingegneria genetica e biotecnologie**

- Il DNA ricombinante
- Gli enzimi di restrizione
- L'elettroforesi
- Il clonaggio
- La reazione a catena della polimerasi
- Le applicazioni delle biotecnologie in campo farmacologico, agroalimentare, ambientale e medico
- La clonazione del primo mammifero
- La terapia genica e le cellule staminali

**Darwin e l'evoluzione delle specie**

- Il contributo di Lamarck e Malthus
- I concetti di selezione artificiale e selezione naturale
- I principi fondamentali della teoria di Darwin
- Le prove a favore dell'evoluzione
- I tempi dell'evoluzione
- I modelli di selezione

**h. Libri di testo in adozione**

Invito alla biologia.azzurro, vol.unico - Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, Zanichelli 2020

**ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- I vari metodi contraccettivi
- Le malattie a trasmissione sessuale

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

*Prof.ssa Sara Mappa*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE**  
**PROF.SSA BETTINA BEZZI**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe inizialmente composta da 20 alunni, ha visto l'inserimento di un'altra alunna proveniente da un'altra sezione dell'istituto all'inizio del secondo quadrimestre. La ragazza si è inserita discretamente nel gruppo, formato quindi da 20 ragazze e un solo ragazzo. La classe, conosciuta in terza ha dimostrato fin da subito un certo interesse e curiosità per la disciplina. La partecipazione è risultata attiva e costante per un piccolo gruppi di elementi, cosa che ha permesso loro di ottenere ottimi risultati generali ed alcune eccellenze. Altri invece hanno seguito le lezioni con un atteggiamento più passivo, anche se poi i risultati sono stati ugualmente soddisfacenti. La classe si è dimostrata ricettiva nello studio dei numerosi movimenti artistici dell' 800 e '900, che ci hanno permesso di lavorare parallelamente alle discipline di lettere, storia, filosofia per facilitare i collegamenti tra i diversi autori. Il comportamento in classe è stato generalmente corretto, anche se nell'ultima parte dell'anno molti hanno dimostrato una certa insofferenza ai numerosi impegni e alle richieste dei docenti, risultando a volte polemici e non sempre corretti negli atteggiamenti a volte poco maturi. La frequenza è stata in linea di massima regolare, anche se non per tutti. La programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico ha subito alcune decurtazioni a causa di diverse ore di lezione sottratte alla disciplina dalle numerose attività e progetti curricolari ed extracurricolari che hanno coinvolto la classe e diverse festività in coincidenza con le giornate di lezione.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

- competenza di lettura e decodificazione di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura e fotografia);
- capacità di contestualizzare l'opera analizzata nell'ambiente socio-culturale entro il quale si è formata;
- capacità di sintetizzare i contenuti, i significati e i messaggi di un'opera;
- capacità di utilizzare propriamente il linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di sviluppare un giudizio critico-estetico personale.
- fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico- artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che legano la cultura in ogni epoca;
- sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita abituarsi a cogliere le relazioni esistenti tra culture artistiche diverse cogliendo differenze ed analogie;
- incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono diversi aspetti del sapere.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le lezioni sono state frontali ma soprattutto dialogate per permettere una maggiore interazione tra docente e studenti e stimolare il giudizio critico davanti alle opere d'arte analizzate. La metodologia attuata si è basata fundamentalmente sull'assimilazione delle conoscenze attraverso il confronto, l'analisi e la lettura delle immagini artistiche oltre ad argomentare possibili collegamenti con le altre discipline.

### 4. STRUMENTI

Durante le lezioni è stato utilizzato il libro di testo in adozione, ma la sottoscritta ha fornito anche dei moduli in power point, resi disponibili alla classe attraverso Classroom di Google suite per approfondire o a volte sintetizzare alcuni movimenti artistici trattati. In diverse occasioni è stata proposta la visione di filmati o documentari inerenti a singoli artisti o correnti artistiche, nonché contributi originali.

### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Durante l'anno sono state svolte sia verifiche scritte strutturate, con analisi delle opere, domande aperte e/o confronto tra artisti e movimenti, sia verifiche orali per un massimo di due totali nel primo quadrimestre e tre nel secondo. La valutazione, secondo la normativa vigente, è in decimi e quindi nella stessa si è considerato il raggiungimento degli obiettivi intesi come conoscenze, competenze e capacità in base alle convenzioni didattiche stabilite dall'istituto. In particolare nella valutazione globale si è tenuto in considerazione anche il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il progresso, oltre alle conoscenze acquisite e alle abilità raggiunte. Per i criteri di valutazione è stata adottata una griglia basata sulla chiarezza e precisione espositiva, sulle conoscenze e sulla pertinenza alle richieste, evidenziate dall'alunno durante le prove (sia orali, sia scritte).

### 6. RISULTATI OTTENUTI

Gli allievi hanno ottenuto risultati che spaziano da valutazioni sufficienti, a discrete e in alcuni casi a molto soddisfacenti. In quest'ultimo caso si tratta di ragazzi che hanno dimostrato un interesse e una partecipazione attiva in classe fin dalla classe terza e alcuni di esse hanno maturato anche un certo senso critico rispetto alle opere e agli artisti trattati.

## PROGRAMMA

#### a. CONTENUTI:

Prima di addentrarsi nelle caratteristiche stilistiche dei singoli movimenti artistici, il manuale fornisce informazioni sul contesto storico-geografico; sulle innovazioni tecnologico, le scoperte scientifiche o i movimenti letterari-filosofici coevi. In alcuni casi sono stati forniti anche power point riassuntivi o di maggiore approfondimento. Vi è inoltre stato l'uso di brevi supporti video ad integrazione di quanto presentato.

**Verso il Romanticismo: J. Fussli: L'incubo**

**Cenni a Goya: Il Sonno della ragione produce mostri; Il 3 Maggio 1808**

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

**Il Romanticismo in Germania: C.D. Friedrich:** Tramonto, Monaco in riva al mare, Il Viandante sul mare di nebbia, IL Mare di Ghiaccio, Abbazia nel querceto, Due uomini che contemplano la luna

**Il Romanticismo in Inghilterra:** J. Constable: Il carro da fieno, Nuvole

**W. Turner:** Pescatori in mare, La Tempesta di neve (Annibale e il suo esercito attraversano le alpi; Pioggia, vapore e velocità);

**Il Romanticismo in Francia: T. Gericault:** Alienati; La Zattera della Medusa;

**E. Delacroix:** Dante e Virgilio all'Inferno; La Libertà che guida il popolo;

**Il Romanticismo in Italia:** F. Hayez: Il Bacio; Ritratto di A. Manzoni

**Il Realismo: G. Courbet:** La Vagliatrici di grano, Gli Spaccapietre, Il Funerale ad Ornans;

**J.F. Millet:** Il Semiatore; L'Angelus; Le Spigolatrici;

**H. Daumier:** Il Vagone di terza classe

**L'Impressionismo: Manet:** La Colazione sull'erba; Olympia; Il Bar delle Folies-Bergere

**Monet:** Impression sole nascente; La Grnouilliere; I Papaveri, Le Pont d'Europe; La Stazione Saint-Lazare; La Cattedrale di Rouen; Le Ninfee

**P.A. Renoir:** La Grenouilliere; La Yole; La Colazione dei canottieri; Gli Ombrelli

**E. Degas:** L'Assenzio; La Classe di danza; La Tinozza; La Danzatrice di quattordici anni;

**L'architettura e l'Urbanistica a metà Ottocento:** Nuovi materiali edili; Le Esposizioni Universali;

**Il Postimpressionismo: G. Seurat:** Il Circo; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;

**P. Cézanne:** La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di Carte; La Montagna Sainte-Victoire

**P. Gauguin:** La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo, Donna Tahitiana con Fiore; Da Dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

**V. Van Gogh:** I Mangiatori di patate; I Papaveri; La Camera da letto; La Chiesa di Auvers; La Notte stellata; Campo di grano con voli di corvi; Gli Autoritratti

**E. Munch:** La Bambina malata; Pubertà; La morte nella stanza della malata; Autoritratti; L'Urlo; Passeggiata sul corso St. Johann; Vampiro; Madonna; La danza della vita; Il Bacio

**La Secessione viennese: J.M. Olbrich:** Padiglione della Secessione Viennese

**G. Klimt:** Giuditta II; Le tre età della donna; Vita e Morte; Il Bacio; Il Ritratto di Adele Bloch-Bauer

**L'Espressionismo francese: H. Matisse:** La Tavola imbandita; La Stanza rossa; La Gioia di vivere; La danza; Nudo Blu

**L'Espressionismo tedesco: Die Bruecke: E.L. Kirchner:** Fraenzi davanti ad una sedia impagliata; Marcella; Cinque donne in strada; Autoritratto come soldato

**L'Espressionismo austriaco:** E. Schiele: Autoritratto con Alchechengi; Nudo femminile; L'Abbraccio; La morte e la fanciulla; La famiglia

**P. Picasso:** Prima Comunione; L'Attesa; Poveri in riva al mare; Nudo blu; La famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Chitarra, spartito musicale e bicchiere; Clarinetto e mandolino; Natura morta con sedia impagliata; Guernica; Testa di toro; La capra

**G. Braque:** Case a L'Estaque; Aria di Bach; Violino e brocca;

**Il Futurismo:** Marinetti e le "Parolibere"; Zang Tumb Tumb;

**Balla:** Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Lampada ad arco;

**Boccioni:** La città che sale; Nudo di spalle; Materia; Forme uniche della continuità nello spazio;

**Russolo:** dinamismo di un'automobile; **Carrà:** Manifestazione interventista

**Dadaismo:** H. Arp: Collage con quadrati (collage)

**J. Heartfield:** Adolfo il Superuomo; **H. Ball:** Karawane; **K. Schwitters:** Merzbau;

**M. Duchamp:** Ruota di bicicletta; Fontana; Aria di Parigi; L.H.O.O.Q

**M. Ray:** Cadeau; Rayografie

Cenni al **Surrealismo** figurativo di Dalì e Magritte

**S. Dalì:** La persistenza della memoria; Sogno causato da un volo d'ape...; Venere a cassetti; Eros e Thanatos;

**R. Magritte:** Gli Amanti; La passeggiata di Euclide; L'Impero delle luci; L'uso della parola

L'ultimo argomento sarà trattato nella seconda metà di maggio.

**Libri di testo in adozione:** G. Dorfles, G. Pieranti, **Capire l'Arte: Dal Neoclassicismo all'impressionismo;** G. Dorfles, E. Princi, A Vettese, **Capire l'Arte Dal Postimpressionismo a oggi, Vol. 3; Ed Verde, Atlas, 2020**

### **ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Visione del Film del 2014: "The Woman in Gold", relativo alla restituzione delle opere d'arte trafugate durante la seconda guerra mondiale. Tratto da una storia vera.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Prof./ssa Bettina Bezzi  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**INSEGNANTE: PROF.SSA LARA FOSCHI**

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da 20 alunne e un solo alunno. I ragazzi hanno lavorato con impegno e determinazione superando alcuni momenti critici che si sono verificati durante l'anno. Sempre desiderosi di nuovi stimoli hanno affrontato le nuove proposte con entusiasmo e partecipazione. Positivo e piacevole è risultato il lavoro in classe per la loro spontaneità, il forte legame di amicizia instauratosi in questi cinque anni e per la condivisione delle proposte didattiche presentate.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In base alle caratteristiche tipiche di questa fascia d'età, sono stati presentati i seguenti obiettivi disciplinari: Conoscenza corporea, percezione di sé, combinazione ai grandi attrezzi (la spalliera), i ragazzi sono in grado di conoscere le tecniche specifiche dei grandi attrezzi, di consolidare gli schemi motori di base, di controllare il corpo in situazioni inusuali, di sapere eseguire un riscaldamento adeguato all'attività da svolgere, di saper rielaborare e riutilizzare gli apprendimenti acquisiti precedentemente, di saper percepire la contrazione ed il rilassamento muscolare segmentario e globale, di percepire il rilassamento sia fisico che psicologico, di acquisire un corretto uso della respirazione, di saper utilizzare correttamente la tecnica del defaticamento.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione, i ragazzi conoscono gli elementi di traumatologia, primo soccorso, l'esatta sequenza del B.L.S., sono in grado di assumere stili di vita e comportamenti responsabili nei confronti della propria salute.

Relazione con l'ambiente naturale, i ragazzi sono in grado di assumere un comportamento responsabile nei confronti del patrimonio ambientale.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

La metodologia adottata è stata l'attività pratica di tipo globale per poi successivamente passare ad una metodologia di tipo analitico. Per le lezioni teoriche ho ritenuto più idoneo alternare la classica lezione frontale con un tipo di lezione più partecipata, svolta sotto forma di dialogo con domande, esempi reali, per coinvolgere maggiormente gli alunni e migliorare la loro capacità di concentrazione.

### 4. STRUMENTI

- Libro di testo: "In Movimento".
- Attrezzature della palestra.

## 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli alunni hanno sostenuto una valutazione pratica ai grandi attrezzi (spalliera), nel secondo quadrimestre.

Per il programma svolto sulla traumatologia, il Doping nello sport e le sostanze nocive, sono state effettuate delle presentazioni orali.

Per quanto riguarda il lavoro sul primo soccorso e B.L.S. i ragazzi hanno avuto la possibilità di esercitarsi sul manichino, inoltre hanno effettuato un lavoro scritto che è stato valutato in Educazione Civica.

Nella didattica in presenza, si sono svolte attività di conoscenza corporea, percezione di sé, tecniche di defaticamento, stretching e rinforzo muscolare dei vari distretti corporei, non sottoposta a valutazione pratica, ma valutati nell'ultima parte dell'anno scolastico, sulla creazione di una scheda di allenamento e confronto orale.

## 6. RISULTATI OTTENUTI

La preparazione dei ragazzi dal punto di vista psico-fisico risulta molto buona, in quanto hanno imparato a sostenere il peso di uno sforzo fisico protratto nel tempo. Inoltre hanno migliorato la loro capacità di concentrazione, hanno migliorato le proprie capacità organizzative e la loro autonomia operativa.

# PROGRAMMA

### a. CONTENUTI

Durante le ore di scienze motorie e sportive non è venuta a meno la fase ludico-sportiva del gioco di squadra, ma sono state privilegiate attività di tipo individuale e all'aperto quando possibile.

Durante le lezioni pratiche sono state effettuate le seguenti attività:

- Rinforzo e allungamento muscolare in ambiente naturale (l'importanza dell'attività fisica all'aperto e rispetto dell'ambiente che ci circonda).
- Lavoro aerobico accompagnato da sottofondo musicale, composto da una prima fase di riscaldamento e mobilizzazione articolare, una fase centrale (mini coreografia ed esercizi a corpo libero di rinforzo muscolare) fase finale di defaticamento e allungamento muscolare.
- Lavoro di coordinazione a coppie al tappeto.
- Vari tipi di gioco di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, pallabase, dodgeball e i castelli.
- Tutti i ragazzi nel corso dell'anno hanno eseguito una combinazione motoria alla spalliera, dove venivano richieste grandi abilità di elasticità, forza, scioltezza, prontezza e riproduzione di una sequenza motoria mnemonica.

Durante le lezioni teoriche sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Prevenzione attiva e passiva, i traumi più comuni e come intervenire.
- Il Doping nello sport e le sostanze nocive.

- I rischi della sedentarietà, il movimento come prevenzione, stress e attività fisica, (l'importanza della pratica sportiva come prevenzione di molte patologie quali l'obesità, l'ipertensione, l'osteoporosi e come l'ipocinesia possa avere ripercussioni negative sul funzionamento del cuore, del sistema circolatorio, dell'apparato respiratorio, del sistema nervoso, scheletrico e muscolare), la respirazione come tecnica di rilassamento.
- Lavoro a corpo libero, lezioni di pilates e yoga, esercizi di rilassamento.
- Lezioni di Movida con un docente di fitness.

#### **i. Libri di testo in adozione**

“In Movimento”: Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado. Ed. Marietti scuola

### **ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Elementi di primo soccorso e B.L.S
- Progetto AVIS/AIDO/ADMO con la partecipazione del personale medico ospedaliero.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

*Prof.ssa Lara Foschi*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

# SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

---

**MATERIA:** RELIGIONE

**INSEGNANTE:** GIUSEPPE CANTARELLI

## RELAZIONE FINALE

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A durante l'ora di religione è composta da 21 studenti (tutti si sono avvalsi dell'IRC), che hanno sempre seguito le lezioni con molto interesse, tenendo anche un comportamento molto corretto. Grande rilievo ha avuto lo sviluppo del dialogo educativo, che ha visto gli studenti attivi a livello di discussione e analisi degli argomenti affrontati. Diversi studenti hanno contribuito con proposte e richieste di approfondimento dei temi trattati e in programma. Il clima è sempre stato favorevole all'apprendimento e connotato da molto entusiasmo.

### 2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### CONOSCENZE

- Riconoscere il ruolo della religiosità nella società.
- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.

#### COMPETENZE E ABILITA'

- Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.

### 3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Ci si è avvalsi di varie tecniche educative ed espositive per destare le facoltà conoscitive degli studenti: lezioni frontali, dialogo educativo, audiovisivi, presentazioni digitali.

### 4. STRUMENTI

Attraverso l'uso del computer e della smart tv, si sono svolte lezioni multimediali in cui si sono utilizzate presentazioni in power point, film, cortometraggi, internet, canzoni.

### 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del lavoro svolto è avvenuta attraverso la valutazione del dialogo educativo e della partecipazione alla discussione e analisi.

## 6. RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno colto l'occasione, nell'affrontare i vari argomenti del corso, per riflettere su diversi aspetti della loro esistenza e della cultura del mondo in cui vivono. Il risultato raggiunto è ottimo, con casi di eccellenza.

# PROGRAMMA

### a. CONTENUTI

- La questione ecologica.
- I meccanismi della politica e dell'informazione
- Il Vajont: una tragedia da non dimenticare.
- L'inganno della falsa informazione.
- Giustizia e disuguaglianza sociale.
- La distopia di Fahrenheit 451: analisi.
- Human: il mondo attraverso le testimonianze di vari paesi.
- Riflessioni sulle guerre.
- Green economy e vera ecologia.
- Espiazione e senso di colpa.
- Riflessioni sul mondo dietro di noi.

### b. Libri di testo in adozione

- Sono stati utilizzati materiali audiovisivi e digitali.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to IL DOCENTE

*Prof. Giuseppe Cantarelli*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

## **SCHEDA RELATIVA alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME**

I Dipartimenti disciplinari di Lettere e di Inglese hanno deliberato di svolgere simulazioni disciplinari di prove d'esame in riferimento alle tipologie della PRIMA e della SECONDA in date comuni e programmate per tutte le classi quinte dell'Istituto.

### SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (Lingua e letteratura Italiana)

- una **simulazione della PRIMA prova scritta** comune a tutte le classi quinte del Liceo si è tenuta il 23 aprile 2024 (durata 5 ore).

Sono state fornite sette tracce (Art. 17, comma 3 del D. lgs. 62/17):

- due per la tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre per la tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due per la tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

I nuclei tematici, validi per tutte le tipologie, sono:

- Ambito artistico • Ambito letterario • Ambito storico • Ambito filosofico • Ambito scientifico • Ambito tecnologico • Ambito economico • Ambito sociale

L'ambito letterario è specifico soprattutto della Tipologia A, gli altri ambiti possono essere proposti per le tipologie B e C.

Per la correzione sono state utilizzate **le griglie di valutazione** predisposte nel Dipartimento di lettere sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR per l'Esame di Stato 2019 (ALLEGATE AL PRESENTE DOCUMENTO).

Per la **prima prova scritta**, le griglie presentano:

- **indicatori generali** che si riferiscono a tutte le tipologie testuali (punteggio max. 60 punti);
- **indicatori specifici** di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie (punteggio max. 40 punti)

Il punteggio complessivo in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5).

### SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (3° Lingua e cultura straniera)

- una **simulazione della SECONDA prova scritta** comune a tutte le classi quinte si è tenuta il 2 maggio 2024 (durata 5 ore).

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Per la correzione della **seconda prova scritta**, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato, senza distinzione tra le diverse parti in cui può essere articolata la struttura e la tipologia della prova.

La griglia adottata è stata elaborata in sede di dipartimento di lingue sulla base del Quadro di riferimento del MI, sulla base dei quattro indicatori: Comprensione del testo; Interpretazione del testo; Produzione scritta: aderenza alla traccia; Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica. Il punteggio max complessivo è di 20 punti.

# LICEO LINGUISTICO STATALE "Ilaria Alpi" di Cesena

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione per la PRIMA prova di ITALIANO (DM 1095/2019)
- Griglia di valutazione per la SECONDA prova di 3° LINGUA E CULTURA STRANIERA (DM 769/2018)
- Griglia di valutazione del COLLOQUIO (Allegato A dell'OM 55/2024)

## GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_

### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

#### INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ecc.)	PUNTI
Rispetta puntualmente le indicazioni di svolgimento applicando efficacemente le competenze richieste	6
Rispetta le indicazioni di svolgimento con discreta consapevolezza della forma testuale	5
<i>Rispetta in modo schematico le richieste con sufficiente consapevolezza della forma testuale</i>	4
Rispetta solo in parte le indicazioni di svolgimento	3
Non rispetta le indicazioni di svolgimento, non conoscendo le specificità della forma testuale	1-2
b. Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici)	
Comprende approfonditamente il testo nella totalità del significato	13-14
Comprende il testo in modo corretto ma non approfondito	10-12
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato.</i>	8-9
Comprende il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5-7
Fraintende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali	1-4
c. Interpretazione corretta e articolata del testo	
Fornisce una interpretazione corretta e articolata del testo, debitamente motivata	9-10
Coglie gli aspetti più significativi del testo fornendone un'interpretazione discretamente articolata	7-8
<i>Coglie gli aspetti più evidenti del testo fornendone un'interpretazione semplice</i>	6
Coglie solo alcuni aspetti del testo fornendone un'interpretazione molto superficiale	5
Non sa proporre un'interpretazione del testo	1-4
d. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	
Riconosce in modo corretto ed esauriente gli elementi della struttura formale	9-10
Riconosce in modo complessivamente corretto gli elementi della struttura formale	7-8
<i>Riconosce in modo corretto ma parziale gli elementi della struttura formale</i>	6
Il riconoscimento degli elementi della struttura formale è limitato	5
Riconosce in modo del tutto frammentario / Non riconosce gli elementi della struttura formale	1-4

**INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)**

<b>INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali</b>		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
<b>INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
<b>b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura</b>		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
<b>INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;</b>		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
<b>b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
<b>Punteggio complessivo</b>		<b>___/100</b>
<b>Voto (P:5)</b>		<b>___/20</b>

I commissari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente di commissione \_\_\_\_\_

## GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_

### TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

<b>a. Riconoscimento della struttura del testo nei suoi snodi argomentativi e sua esplicitazione nel riassunto (Individuazione corretta dell'articolazione del testo, della tesi sostenuta e delle argomentazioni a favore e contrarie)</b>	<b>PUNTI</b>
Riconosce in modo corretto ed esauriente la struttura argomentativa in tutte le sue articolazioni	<b>9-10</b>
Riconosce in modo abbastanza articolato e complessivamente corretto la struttura argomentativa	<b>7-8</b>
<i>Riconosce la struttura argomentativa nelle articolazioni fondamentali, pur omettendo alcuni passaggi</i>	<b>6</b>
Il riconoscimento della struttura argomentativa è limitato e impreciso	<b>5</b>
Riconosce in modo frammentario / Non riconosce gli elementi essenziali della struttura argomentativa	<b>1-4</b>
<b>b. Comprensione complessiva del testo e analisi secondo le richieste</b>	
Comprende il testo nella totalità del significato e lo analizza approfonditamente	<b>9-10</b>
Comprende il testo in modo corretto ma non lo analizza in modo approfondito	<b>7-8</b>
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato e compie un'analisi semplice</i>	<b>6</b>
Comprende e analizza il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	<b>5</b>
Fraintende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali nell'interpretazione e nell'analisi	<b>1-4</b>
<b>PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>	
<b>a. Costruzione di un percorso argomentativo pertinente, articolato mediante connettivi logici</b>	
Il percorso argomentativo è adeguatamente ed efficacemente articolato mediante connettivi logici	<b>6</b>
Il percorso argomentativo è discretamente articolato mediante connettivi logici	<b>5</b>
<i>Non tutti i passaggi logici sono esplicitati mediante l'uso di connettivi</i>	<b>4</b>
L'organizzazione del testo è implicita e poco efficace a causa della mancanza di connettivi logici	<b>3</b>
Il testo prodotto è privo di connettivi logici e risulta male organizzato	<b>1-2</b>
<b>b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati nell'argomentazione</b>	
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti, rielaborati personalmente	<b>13-14</b>
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali corretti e congruenti	<b>10-12</b>
<i>Seleziona e riporta riferimenti culturali congruenti ma generici/ approssimativi</i>	<b>8-9</b>
Seleziona e riporta riferimenti culturali non sempre congruenti e corretti	<b>5-7</b>
I riferimenti culturali non risultano né congruenti né esatti/mancano	<b>1-4</b>

**INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)**

<b>INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali</b>		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	<b>13-14</b>	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	<b>10-12</b>	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	<b>8-9</b>	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	<b>5-7</b>	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	<b>1-4</b>	
<b>INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Il lessico è ricco e appropriato	<b>6</b>	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	<b>5</b>	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	<b>4</b>	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	<b>3</b>	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	<b>1-2</b>	
<b>b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura</b>		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	<b>13-14</b>	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	<b>10-12</b>	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	<b>8-9</b>	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	<b>5-7</b>	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	<b>1-4</b>	
<b>INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;</b>		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	<b>14-16</b>	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	<b>11-13</b>	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	<b>9-10</b>	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	<b>6-8</b>	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	<b>1-5</b>	
<b>b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	<b>9-10</b>	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	<b>7-8</b>	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	<b>6</b>	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	<b>5</b>	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	<b>1-4</b>	
<b>Punteggio complessivo</b>		<b>___/100</b>
<b>Voto (P:5)</b>		<b>___/20</b>

I commissari \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente di commissione \_\_\_\_\_

## GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_

### TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

COMPRESIONE DELLA TEMATICA E DELLE INDICAZIONI DI SVOLGIMENTO	PUNTI
<b>Pertinenza del testo alla traccia, rispetto delle indicazioni (coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione, se richiesti)</b>	
Inquadra la tematica in modo pertinente e puntuale e rispetta le indicazioni di svolgimento	<b>9-10</b>
Inquadra la tematica in modo complessivamente adeguato e rispetta le indicazioni di svolgimento	<b>7-8</b>
<i>Individua il problema proposto, benché in modo un po' generico, e rispetta le indicazioni</i>	<b>6</b>
Individua il problema proposto in modo parziale/limitato e non rispetta tutte le indicazioni	<b>5</b>
Non individua il problema proposto e/o non rispetta le indicazioni di svolgimento	<b>1-4</b>
<b>SVOLGIMENTO DELL'ESPOSIZIONE - RIFLESSIONE</b>	
<b>a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	
Sono apprezzabili la chiarezza espositiva e la consequenzialità	<b>14-15</b>
L'esposizione è in genere chiara e consequenziale	<b>11-13</b>
<i>L'esposizione è sufficientemente ordinata e lineare</i>	<b>9-10</b>
L'esposizione non è sempre ordinata e lineare	<b>6-8</b>
L'esposizione risulta disordinata e poco chiara	<b>1-5</b>
<b>b. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali</b>	
Inserisce riferimenti culturali significativi in modo corretto e articolato	<b>14-15</b>
Inserisce riferimenti culturali in modo corretto e abbastanza articolato	<b>11-13</b>
<i>Le conoscenze sono in genere corrette e sufficientemente articolate</i>	<b>9-10</b>
Le conoscenze sono approssimative e poco articolate	<b>6-8</b>
Le conoscenze sono spesso errate e molto limitate	<b>1-5</b>

**INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)**

<b>INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali</b>		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	<b>13-14</b>	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	<b>10-12</b>	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	<b>8-9</b>	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	<b>5-7</b>	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	<b>1-4</b>	
<b>INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale</b>		
Il lessico è ricco e appropriato	<b>6</b>	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	<b>5</b>	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	<b>4</b>	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	<b>3</b>	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	<b>1-2</b>	
<b>b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura</b>		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	<b>13-14</b>	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	<b>10-12</b>	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	<b>8-9</b>	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	<b>5-7</b>	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	<b>1-4</b>	
<b>INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali</b>		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	<b>14-16</b>	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	<b>11-13</b>	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	<b>9-10</b>	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	<b>6-8</b>	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	<b>1-5</b>	
<b>b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	<b>9-10</b>	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	<b>7-8</b>	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	<b>6</b>	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	<b>5</b>	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	<b>1-4</b>	
<b>Punteggio complessivo</b>		<b>___/100</b>
<b>Voto (P:5)</b>		<b>___/20</b>

I commissari \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente di commissione \_\_\_\_\_

## GRIGLIA di VALUTAZIONE – SECONDA PROVA - LINGUE STRANIERE

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

### COMPrensione e Produzione di Testi in Lingua e Cultura Straniera 3

#### OBIETTIVI:

- comprendere e interpretare/analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario
- produrre testi efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare

#### COMPrensione del Testo

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di comprendere il testo:		
- in modo corretto, esauriente, dettagliato e approfondito	AVANZATO	5
- in modo sostanzialmente corretto e completo, pur tralasciando qualche elemento non particolarmente significativo	INTERMEDIO	4
- nei soli elementi essenziali	<b>BASILARE (sufficiente)</b>	<b>3</b>
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto	CARENTE	2
- in modo estremamente parziale e/o con gravi fraintendimenti	INADEGUATO	1

#### INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO

(punteggio massimo:5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di interpretare/analizzare il testo:		
- nei suoi elementi espliciti ed impliciti, con una rielaborazione personale delle informazioni	AVANZATO	5
- cogliendo gli elementi più evidenti ma non sempre quelli impliciti, con una rielaborazione non completamente autonoma delle informazioni	INTERMEDIO	4
- negli elementi più significativi, con una rielaborazione limitata ma accettabile	<b>BASILARE (sufficiente)</b>	<b>3</b>
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto, con scarsa rielaborazione personale delle informazioni	CARENTE	2
- in modo estremamente lacunoso, non riconoscendo gli elementi essenziali e con una rielaborazione personale pressoché assente	INADEGUATO	1

#### PRODUZIONE SCRITTA: aderenza alla traccia

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- totalmente aderente alla traccia, con contenuti ricchi e ben sviluppati	OTTIMA	5

- globalmente aderente alla traccia, con contenuti sviluppati abbastanza esaurientemente	BUONA	4
- che prende in considerazione quasi tutti i punti salienti richiesti, sviluppati in maniera essenziale	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>3</b>
- con contenuti scarsamente adeguati, poco significativi e/o limitati	SCARSA	2
- che prende in considerazione solo una minima parte dei punti richiesti e/o con contenuti non pertinenti	INADEGUATA	1

**PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica****(punteggio massimo: 5)**

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- ben articolato, chiaro e coerente, con un uso della lingua sicuro e accurato; linguaggio ricco	AVANZATO	5
-globalmente scritto, anche se con qualche incertezza nella coesione e nella coerenza; uso della lingua nel complesso corretto	INTERMEDIO	4
-articolato in modo semplice, globalmente chiaro ma non sempre coeso e coerente; qualche lacuna grammaticale, sintattica e lessicale che comunque non pregiudica la comprensione	<b>BASILARE (sufficiente)</b>	<b>3</b>
-articolato in modo confuso, con un uso piuttosto approssimativo e impreciso della lingua che rende talvolta difficile la comprensione	CARENTE	2
- disorganico e incoerente, con uno scarso controllo della lingua che spesso impedisce la comunicazione	INADEGUATO	1

N.B. In caso di mancato svolgimento della prova, il punteggio risulta pari a 2.  
(livello di sufficienza: 12/20)

**PUNTEGGIO TOTALE: \_\_\_\_/20**

I commissari \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente di commissione \_\_\_\_\_

**GRIGLIA di VALUTAZIONE – COLLOQUIO**

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/202\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Commissari:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Presidente di commissione \_\_\_\_\_

**DOCENTI:**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Lingua e letteratura italiana	Simona Dimitri	_____
1° lingua e cultura straniera: INGLESE	Sara Brasini	_____
2° lingua e cultura straniera: FRANCESE	Paola De Simone	_____
3° lingua e cultura straniera SPAGNOLA	Rosa Vitali	_____
Filosofia / Storia	Enricoluigi Gentile	_____
Fisica / Matematica	Valentina Mambelli	_____
Scienze Naturali	Sara Mappa	_____
Storia dell'Arte	Bettina Bezzi	_____
Scienze motorie	Lara Foschi	_____
Religione cattolica/attività alternativa	Giuseppe Cantarelli	_____
Conversazione lingua INGLESE	David William Blount	_____
Conversazione lingua FRANCESE	Jeannine Preiti	_____
Conversazione lingua SPAGNOLA	Maria Del Mar Cabezuelo	_____

**STUDENTI RAPPRESENTANTI della Classe 5A:****f.to dai rappresentanti di classe**

Giorgia Delvecchio

Margherita Maroncelli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof. Francesco Postiglione*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)